



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIA**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N
Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura RGRH00801G
Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.edu.it



DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5^A - LICEO SCIENTIFICO – a.s.2025-2026

**Coordinatore di classe
Prof.ssa Francesca Giambanco**

**Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Giannone**

Sommario

1	INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
3	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	4
3.1	Il consiglio di classe	4
3.2	Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	4
3.3	La storia della classe	5
3.4	Presentazione della classe	5
4	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	6
4.1	Piano di studi	6
4.2	Insegnamento trasversale di Educazione Civica	6
4.3	CLIL	6
4.4	Attività integrative previste: Orientamento e Didattica Orientativa – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	6
5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	11
5.1	Obiettivi di apprendimento raggiunti	11
5.2	Obiettivi trasversali raggiunti	12
5.3	Obiettivi comportamentali raggiunti	12
6	METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	13
7	STRUMENTI E MEZZI	13
8	VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	13
8.1	Griglie di valutazione	14
8.1.1	Scala di valutazione per l'orale	14
8.1.2	Valutazione degli elaborati	15
8.2	Condotta	15
8.2.1	CRITERI VOTO DI CONDOTTA	15
8.3	Recupero/Potenziamento	15
9	GESTIONE ESAME DI STATO	16
9.1	Nomina commissari interni	16
10	RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE	16
10.1	EDUCAZIONE CIVICA Il Docente Coordinatore: Prof.ssa Ragozzino Manuela	16
10.2	LETTERE ITALIANE Docente: Prof.ssa Busacca Eliana	19
10.3	LETTERE LATINE Docente: Prof.ssa Busacca Eliana	24
10.4	STORIA Docente: Prof.ssa Piccione Salvatrice	27
10.5	FILOSOFIA Docente: Prof.ssa Piccione Salvatrice	29
10.6	INGLESE Docente: Prof.ssa Garofalo Simona	30
10.7	MATEMATICA Docente: Prof.ssa Ragusa Adelina	32
10.8	FISICA Docente: Prof.ssa Ragusa Adelina	35
10.9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Docente: Prof.ssa Giambanco Francesca	38
10.10	SCIENZE NATURALI Docente: Prof.ssa Gianninò Viviana Teresa Sara	41
10.11	SCIENZE MOTORIE Docente: Prof.ssa Savarino Lidia	45
10.12	RELIGIONE CATTOLICA Docente: Prof. Gianò Roberto	46
11	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	48
	Griglia di valutazione per la prima prova – ITALIANO – Tipologie A B C	49
	Griglia di Valutazione per la Seconda Prova – MATEMATICA	50
	Griglia di valutazione della Prova Orale	52
	Griglia di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica	53

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.10 dell'O.M. n.54 dello 26/03/2026

1 INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Quintino Cataudella" di Scicli offre un'ampia scelta formativa attraverso gli indirizzi liceali (Liceo Scientifico, Liceo Classico), tecnici (ITE con due indirizzi uno Turismo e l'altro Amministrazione Finanza e Marketing, che prevede anche un percorso di istruzione degli adulti di secondo livello; I.T.A. con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria) e professionali (I.P.S.S.E.O.A. Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), accogliendo circa 1000 studenti.

La scuola si distingue per un approccio didattico aggiornato, che integra le nuove tecnologie in aule moderne e ben attrezzate, con laboratori specializzati e una ricca biblioteca: sono disponibili laboratori informatici, scientifici e linguistici, aule con grandi monitor touch-screen e carrelli dotati di 20 dispositivi informatici (notebook o tablet) di cui gli alunni possono usufruire per svolgere particolari attività laboratoriali e prove di verifica.

Oltre all'offerta curricolare, l'istituto promuove attivamente la partecipazione degli studenti a gare nazionali, quali le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Astronomia e Italiano e offre un vivace programma di attività extrascolastiche spaziando da progetti artistici e creativi a visite didattiche.

L'attenzione all'inclusione, al potenziamento dei talenti e al recupero degli apprendimenti, insieme a un solido progetto di orientamento in ingresso e in uscita, completano il profilo di un istituto dinamico e attento alle esigenze degli studenti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'Istituto "Quintino Cataudella", attraverso il suo Liceo Scientifico, si impegna a formare studenti dotati di una solida preparazione culturale, di un pensiero critico e scientifico ben sviluppato, e di competenze linguistiche e metodologiche adeguate ad affrontare con successo il loro percorso di studi futuri e le sfide della società contemporanea, in piena armonia con le indicazioni del PECUP per questo indirizzo.

L'attenzione alle competenze di cittadinanza, menzionate nel documento, come la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica, scientifica e tecnologica, rafforza ulteriormente il profilo formativo completo offerto dall'istituto. Le competenze acquisite nel Liceo Scientifico "Cataudella", come la capacità di analisi, la risoluzione di problemi complessi e il rigore logico, rappresentano una base fondamentale per futuri percorsi professionali di alto livello.

Nello specifico, gli studenti, a conclusione del loro percorso di studi, si auspica che abbiano sviluppato le seguenti competenze:

- Solida conoscenza scientifica e tradizionale: Acquisire una comprensione approfondita dei metodi della matematica e delle scienze naturali.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di apprendere: Essere in grado di analizzare, interpretare e comprendere la complessità del reale.
- Padronanza di diversi linguaggi: Acquisire competenze comunicative efficaci in vari ambiti, inclusi quelli scientifici e tecnici, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- Consapevolezza della cultura: Raggiungere una conoscenza approfondita della civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), sviluppando una capacità di comprensione critica.
- Competenze linguistiche specifiche: Acquisire la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi scientifici e sviluppare una piena padronanza della lingua italiana anche dal punto di vista stilistico e retorico.
- Capacità di ragionamento e problem-solving: Maturare, attraverso lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere

problemi anche in ambiti specifici.

- Riflessione critica sul sapere: Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, collocando il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica.
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Acquisire competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche e matematiche, scientifiche e tecnologiche.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

3.1 Il consiglio di classe

MATERIE D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Busacca Eliana
Lingua e letteratura latina	Busacca Eliana
Lingua e letteratura inglese	Garofalo Simona
Storia	Piccione Salvatrice
Filosofia	Piccione Salvatrice
Educazione civica	Ragozzino Manuela
Matematica	Ragusa Adelina
Fisica	Ragusa Adelina
Scienze naturali	Gianninò Viviana
Disegno e Storia dell'arte	Giambanco Francesca
Scienze motorie e sportive	Savarino Lidia
Religione	Gianò Roberto

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

DISCIPLINE CURRICULARI	ANNI DI CORSO
Religione	I II* III IV V*
Lettere Italiane	I II III* IV* V
Lettere Latine	I II III* IV* V
Lingua Straniera (Inglese)	I II III IV V*
Storia	III IV V
Filosofia	III IV V
Matematica	I II III* IV V
Fisica	I II III* IV V
Scienze Nat. - Chim. - Geogr.	I II III IV V
Disegno e St. dell'Arte	I II III IV V
Educazione civica	III IV V*
Scienze Motorie	I II III IV V

* indica l'anno in cui si è verificato un cambiamento di docente rispetto al precedente.

3.3 La storia della classe

La classe 5^A consta di 14 alunni (9 studentesse e 5 studenti); la composizione della stessa è il frutto di alunni che nel corso del triennio sono rimasti indietro o che hanno cambiato indirizzo o scuola ed altri che sono arrivati come ripetenti. Inoltre, la classe include un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per la quale quest'anno è stato redatto un apposito PDP.

Sin dalla sua formazione, la classe è stata caratterizzata da alunni provenienti tanto dal nostro territorio cittadino quanto dalle frazioni di Sampieri, Cava d'Aliga e Donnalucata, ma questo aspetto non ha rappresentato un limite nella coesione, partecipazione ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa o eventuali corsi di recupero pomeridiani.

3.4 Presentazione della classe

Sul piano della socializzazione, la classe si è dimostrata affiatata e ha raggiunto nel corso dei cinque anni una buona coesione, che si è concretizzata nella disponibilità da parte degli alunni a costruire un rapporto di interazione corretto e rispettoso. Durante l'intero corso di studi gli alunni hanno migliorato il comportamento disciplinare raggiungendo un discreto livello, corretto e consono all'ambiente scolastico. La frequenza e la partecipazione degli alunni sono state regolari, improntate al dialogo sereno e corretto sia nell'ambito della classe che nel contesto dell'Istituto con la partecipazione attiva alle varie attività proposte dalla scuola.

L'atteggiamento verso le discipline è stato, mediamente, interessato e partecipativo; fermo restando che i singoli esiti sono stati differenti secondo i livelli di partenza, la storia scolastica individuale, il ritmo di apprendimento e l'impegno profuso. A tal riguardo vengono sostanzialmente individuare tre fasce di rendimento.

- 1) Una esigua parte degli alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo quinquennale per capacità di analisi e di rielaborazione personale e originale dei contenuti appresi, sintesi, studio critico, per capacità di esporre e di argomentare le conoscenze, nonché per costanza, senso di responsabilità, impegno propositivo, per cui ha conseguito un livello di preparazione alto.
- 2) Un secondo più ampio gruppo di alunni, grazie ad un costante impegno, è riuscito a migliorare i modesti livelli di partenza, per cui, nel corso degli anni è riuscito a perfezionare e a razionalizzare il proprio metodo di studio; a comprendere, ad acquisire, a padroneggiare e ad esporre con sufficiente sicurezza e abilità le tematiche culturali oggetto di studio, maturando nel complesso, un livello di profitto discreto.
- 3) un terzo gruppo formato da pochi allievi, sia perché dotati di minori capacità linguistico- espressive, sia per i lenti ritmi di apprendimento, oltre che per un impegno non sempre debitamente puntuale e costante, nonostante le sollecitazioni dei docenti, hanno fatto registrare lievi miglioramenti nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, raggiungendo in parte gli obiettivi fissati, per cui la loro preparazione risulta appena sufficiente.

Nel corso del triennio gli allievi che hanno dimostrato qualche difficoltà nel seguire con risultati pienamente accettabili e corrispondenti alle indicazioni delle varie programmazioni, hanno fruito di corsi di recupero e strategie per l'individualizzazione dei singoli insegnamenti.

Le famiglie sono state presenti all'interno del percorso educativo realizzato dal Consiglio di Classe ed i rappresentanti dei genitori hanno sempre condiviso con i docenti riflessioni e interventi finalizzati a favorire una crescita serena e consapevole dei figli.

Oltre che nelle attività curriculari, indicate nelle relazioni per materia dei singoli docenti, la classe (tutta o in parte) è stata coinvolta in varie attività extracurricolari promosse dall'Istituto (P.T.O.F.) che hanno impegnato i discenti in un lavoro di approfondimento di contenuti, in un'ottica pluridisciplinare.

Gli alunni, in gruppi diversificati, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della

programmazione di classe e di Istituto, prendendo parte a:

- alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica.
- Corsi di potenziamento delle competenze P.N.R.R - STEM e P.N.: certificazione B1, B2, Patente ICDL; Gruppo Sportivo della scuola
- Scicliceo;
- Gruppo Cinema e Cineforum;
- Quintino's band;

4 PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

4.1 Piano di studi

DISCIPLINA	CLASSI				
	1°	2°	3°	4°	5°
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Religione cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Totale ore	27	27	30	30	30

4.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse.

In base a quanto stabilito nel PTOF e in sede dei vari Dipartimenti, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ed in qualità di coordinatore, ha affrontato le varie tematiche programmate in compresenza con tutti i docenti della classe per 33 ore annue. Gli argomenti sono stati opportunamente concordati con ogni docente sulla base del "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica", in modo da sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari e in modo da far emergere la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica. (per i nuclei tematici si veda pag.17).

4.3 CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, Storia dell'arte, sono stati trattati, con il supporto del docente di Inglese, alcuni temi fondamentali della storia contemporanea, come risulta dalla relazione per materia allegata a questo documento.

4.4 Attività integrative previste: Orientamento e Didattica Orientativa – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

• Orientamento e Didattica Orientativa

Viste le Linee guida per l'orientamento approvate con il decreto n.328 del 22 dicembre 2022, è stato adottato il modello formativo di orientamento, ovvero la didattica orientativa: in questo modello le discipline vengono praticate in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli a imparare

con le discipline e non le discipline.

Le finalità e gli obiettivi comportano l'adozione delle seguenti metodologie e strategie di apprendimento:

- Didattica pluridisciplinare/interdisciplinare
- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento per progetti e problemi
- Classe capovolta
- Compito di realtà
- Dibattito

Per ciascuno degli anni successivi alla sua entrata in vigore è stato proposto un modulo della durata di 30 ore, strutturato secondo le direttive del Curricolo d'Istituto per l'orientamento in

- 15 ore di orientamento in uscita: rapporti con le Università, incontri in presenza a scuola e in visita agli Atenei
- 15 ore di didattica laboratoriale/motivazionale: ciascuna disciplina prevede all'interno della propria programmazione 2h da dedicare a laboratori in cooperative learning.

La classe in questi due anni ha partecipato alle seguenti attività

a.s.2023/24 (15 ore extra curriculari + 15 curriculari)

- ✓ Partecipazione al Corso di **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto **“OUI-OVUNQUE DA QUI”** il cui obiettivo è stato quello di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, conoscere il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute quelle richieste per il percorso di studi di interesse. (5 ore a scuola e 10 presso Università di Catania)
- ✓ Progetto trasversale alle discipline **“Come vorrei la mia città”** svolto in classe in 3 giorni consecutivi in cui, gli alunni suddivisi in gruppi, hanno prodotto degli elaborati finali in cui raccontavano il loro rapporto con la città e le necessità che il territorio richiede dal punto di vista dei giovani. (15 ore curriculari)

a.s. 2024/25 (15 ore extra curriculari + 20 curriculari)

- ✓ Partecipazione al Corso di **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto **“OUI-OVUNQUE DA QUI”** il cui obiettivo è stato quello di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, conoscere il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute quelle richieste per il percorso di studi di interesse (10 extracurriculari + 5 curriculari)
- ✓ Partecipazione al **“Salone dello studente”** a Misterbianco organizzato da Aster Sicilia (5 ore extracurriculari)
- ✓ **Incontri online con diverse università** al fine di accompagnare gli studenti nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici formativi/professionali in uscita (6 ore curriculari).
- ✓ Seminario di formazione/informazione con la dott.ssa Caterina Ingoglia, professoressa associata di **Metodologia della ricerca archeologica** presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli studi di Messina. La prof.ssa Ingoglia ha presentato il corso di Laurea Triennale in Beni Archeologici con sede presso il CUMO di Noto. (5 ore curriculari)
- ✓ Incontro di presentazione della **Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa**, una delle più prestigiose istituzioni universitarie europee. Nel corso dell'incontro, sono state fornite informazioni circa l'offerta formativa, il concorso di ammissione e l'esperienza studentesca presso il Campus della Scuola. All'incontro ha partecipato parte l'ex alunna dell'istituto Cataudella Sofia Ciavorella, corsista della Scuola Universitaria Sant'Anna

(2 ore curriculari)

- ✓ Progetto di Orientamento "**Incontro con l'autore**". Gli studenti delle classi quarte del Liceo Scientifico, Liceo Classico e Istituto Tecnico Economico hanno partecipato ad un incontro formativo con l'autore Aldo Nicosia, docente di Lingua e Letteratura Araba all'università "Aldo Moro" di Bari, che ha curato il volume 'Ho ancora le mani per scrivere: testimonianze del genocidio di Gaza', un testo che raccoglie 222 voci di testimoni oculari, che arrivano direttamente dal cuore della striscia di Gaza: storie scritte da giornalisti, poeti e cittadini vari, che sopravvivono ad una quotidianità di stenti, lutti e bombardamenti e che hanno affidato questi ricordi a post, poesie, articoli per lo più sui social tra ottobre del 2023 e settembre 2024; una sorta di Zibaldone, di poemi struggenti, elogi ed elegie dei parenti o amici. I lavori sono stati coordinati dalla prof.ssa Bernadetta Alfieri. (2 ore curriculari)

a.s. 2025/26 (20 ore extra curriculari + 8 curriculari + 30 extra curriculari POC)

- ✓ Partecipazione al Corso di "**Orientamento attivo nella transizione scuola-università**", con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto "**OUI-OVUNQUE DA QUI**" il cui obiettivo è stato quello di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, conoscere il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studi di interesse (2 ore alla sede di Ragusa).
- ✓ Partecipazione al "**Salone dello studente**" a Misterbianco organizzato da Aster Sicilia (5 ore extracurriculari)
- ✓ Partecipazione della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** organizzata annualmente dall'associazione Banco Alimentare e giunta alla sua 28° edizione al fine di sensibilizzare e promuovere nei giovani i valori costituzionali della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno civico (5 ore extracurriculari)
- ✓ Visita guidata di un giorno su "**I Crateri dell'Etna**", un'esperienza che relaziona trasversalmente, scienze naturali, scienze motorie, storia ed arte;
Finalità Orientativa: Conoscenza del territorio e delle professionalità legate ai settori ambientale, geologico e turistico-naturalistico.
Competenze sviluppate: Osservazione e analisi del territorio, educazione ambientale, consapevolezza del patrimonio naturalistico, orientamento alle professioni scientifiche e ambientali (8 ore extracurriculari).
- ✓ Il **corso BLSD** (Basic Life Support & Defibrillation - Supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione) insegna le tecniche salvavita per intervenire in caso di arresto cardiaco. Include manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) per intervenire nei primi minuti cruciali, prima dell'arrivo dell'ambulanza(8 ore curriculari).
- ✓ **POC (30 ore extracurriculari):**
Una proposta didattica volta ad ampliare l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026 attraverso azioni specifiche finalizzate all'orientamento e al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del M.I-M n.328 del 22 dicembre 2022.
I corsi, della durata di n. 30 ore ciascuno sono stati volti a
 - Potenziare le azioni e i percorsi di orientamento per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti.
 - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento al fine di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica
 - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli studenti e delle studentesse.Il percorso di orientamento (POC 12), svolto da ottobre 2025 a marzo 2026, dedicato alle classi 5A/5C scientifico ha avuto l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti pratici e le competenze strategiche necessari per affrontare con consapevolezza la transizione verso

l'università e il mondo del lavoro.

Sotto la guida di un esperto, il progetto si è articolato in tre aree d'azione fondamentali:

- Consolidamento delle Competenze: Prove INVALSI: Gli alunni sono stati guidati in un percorso di esercitazione mirata per le Prove INVALSI. L'attività non si è limitata alla semplice simulazione, ma ha permesso di: prendere confidenza con la modalità di somministrazione CBT (Computer Based Testing); analizzare i quadri di riferimento di Italiano, Matematica e Inglese; sviluppare strategie di gestione del tempo e analisi critica dei quesiti.
- Accesso all'Istruzione Superiore: Piattaforma CISIA e TOLC: Per supportare la scelta universitaria, il progetto ha esplorato operativamente il portale CISIA. Gli studenti hanno appreso come: navigare all'interno della piattaforma per individuare il test TOLC specifico per il proprio corso di studi; gestire autonomamente le procedure di prenotazione e iscrizione; utilizzare l'area dedicata alle esercitazioni e ai posizionamenti per autovalutare la propria preparazione iniziale.
- Portfolio Digitale: Piattaforma "Unica": Una parte centrale del progetto è stata dedicata alla gestione del proprio profilo sulla piattaforma ministeriale Unica, dando un supporto nell'auto-riflessione per far emergere le competenze trasversali e disciplinari acquisite nel quinquennio, nella scelta e caricamento del prodotto più rappresentativo del percorso scolastico e nella strutturazione della documentazione utile per il colloquio dell'Esame di Stato e per il Curriculum Studente.

Tre Incontri (9 ore) sono stati dedicati a seguire un percorso formativo in e-learning su piattaforma Educazione Digitale nel progetto Story Doing. Si tratta di un nuovo progetto educativo gratuito sull'Educazione Finanziaria promosso da BPER Banca, con l'obiettivo di diffondere nelle scuole secondarie di II grado i contenuti di base dell'alfabetizzazione finanziaria: risparmio, gestione del budget, spesa e pianificazione finanziaria.

Sono questi, infatti, alcuni dei macro-temi che i giovani, in quanto cittadini e adulti di domani, devono imparare a conoscere per costruire solide basi per il loro futuro personale e professionale. Attraverso un game situazionale e risorse educative integrative, ha l'obiettivo di aiutare le nuove generazioni a comprendere l'importanza della gestione finanziaria e ad acquisire le competenze necessarie per gestire in modo efficace il proprio denaro, così da affrontare il futuro con maggiore fiducia e sicurezza.

Inoltre, due incontri (9/30 ore):

- un incontro di tre ore con *Amnesty International* dedicato alla tutela dei diritti umani e al valore della solidarietà. L'attività è stata collegata ai nuclei tematici di Educazione Civica, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che richiamano i doveri di solidarietà e il principio di uguaglianza. È stato offerto agli studenti un momento di riflessione sul ruolo attivo del cittadino nella difesa dei diritti fondamentali e nella partecipazione responsabile alla vita democratica (3/30 ore).
- Nel corso dell'incontro di tre ore, la relatrice di *Emergency* ha presentato la missione dell'organizzazione umanitaria, fondata sui principi del diritto universale alla cura, della solidarietà e della tutela della dignità umana. Sono state illustrate le principali attività svolte in Italia e nei contesti internazionali di guerra e povertà. Particolare attenzione è stata dedicata alle operazioni di soccorso nel Canale di Sicilia, con approfondimenti sulle missioni di ricerca e salvataggio dei migranti nel Mediterraneo centrale. La relatrice ha descritto le difficoltà operative degli interventi in mare, le condizioni delle persone soccorse e il lavoro svolto dalle équipe mediche e umanitarie a bordo delle navi (3/30 ore).

L'incontro ha offerto agli studenti un'importante occasione di riflessione sui temi dei diritti umani, delle migrazioni e dell'impegno umanitario.

• **Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)**

La classe ha iniziato il PCTO al terzo anno nell'anno 2023-24, come previsto dalla legge 107/2015. Negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, la classe ha svolto le ore previste con un progetto intitolato **"Il Lavoro buono"** presso la cooperativa <<Crisci ranni>> presso la parrocchia di Jungi di Scicli.

Il progetto è un'esperienza di volontariato scolastico e sociale indirizzato a ragazzi italiani e stranieri

che vivono forme di disagio sociale. Gli studenti hanno aiutato i ragazzi a fare i compiti, a imparare regole attraverso lo sport, a sperimentare la creatività, nel segno dell'integrazione e del rispetto reciproco nella comunità.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023-24, la classe ha sviluppato un'iniziativa formativa, valevole come attività di PCTO sulla piattaforma digitale ministeriale Educazione-Digitale. Leonardo, azienda leader nei settori dell'aerospazio, ha promosso il percorso "*In volo con Leonardo*", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione e della ricerca nei settori aerospazio, difesa e sicurezza.

Il progetto FSL si è articolato in una fase di e-learning composta da sei moduli formativi con quiz di verifica e in una successiva attività di project work.

Il percorso ha consentito agli studenti di approfondire temi legati alle nuove tecnologie, alle competenze digitali e al lavoro di squadra.

L'esperienza ha favorito lo sviluppo di capacità progettuali, problem solving e orientamento alle professioni tecnico-scientifiche.

Le attività sono state svolte entro le scadenze previste dalla piattaforma formativa.

Il completamento del percorso ha consentito il riconoscimento di 25 ore di FSL. Nel corrente anno scolastico 2025-26, invece, le rimanenti ore hanno impegnato i ragazzi nello svolgimento on-line del corso sulla sicurezza.

• **Arricchimento Offerta Formativa**

Quest'anno scolastico la scuola ha promosso diverse attività curriculari extra-scolastiche.

Gli alunni della 5^A hanno preso parte alle seguenti attività proposte dal consiglio di classe:

- *Giornale d'istituto "Scicliceo";*
- *Partecipazione a concorsi: Olimpiadi di Matematica e Olimpiadi di Fisica;*
- *Gruppo Cinema e Cineforum;*
- *Gruppo Teatro;*
- *Gruppo Sportivo (P.N.)*
- *Progetti P.N.*
- Corsi per la certificazione B1 – B2; potenziamento delle competenze di matematica
- *Viaggio di istruzione a Praga*

5 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

5.1 *Obiettivi di apprendimento raggiunti*

Tenuto conto del quadro normativo (PECUP), di quanto stabilito e compreso nel PTOF, dei documenti di Programmazione elaborati dai singoli Dipartimenti, del percorso didattico progettato all' inizio del presente anno scolastico, è possibile affermare che, a conclusione del percorso liceale, pressoché la totalità degli studenti, complessivamente ed in maniera diversificata, ha raggiunto i seguenti obiettivi, mutuati dal PECUP e divisi per aree:

- **Area metodologica (capacità di imparare a imparare)**
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- **Area logico-argomentativa**
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- **Area linguistica e comunicativa**
 - Padroneggiare la lingua italiana nella produzione scritta e orale, adattandola ai diversi contesti comunicativi; comprendere e analizzare testi complessi di varia tipologia, cogliendone significati, implicazioni e riferimenti storico-culturali; utilizzare un lessico appropriato e una sintassi corretta ed efficace.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- **Area storico-umanistica**
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
 - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5.2 Obiettivi trasversali raggiunti

Attraverso l'esperienza pratica delle suddette attività trasversali gli studenti hanno avuto l'opportunità di raggiungere una serie di obiettivi significativi che spaziano dallo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro, all'esplorazione del mondo del lavoro in ambito educativo, fino all'acquisizione di prime competenze specifiche del settore. Tuttavia, è importante sottolineare che la specificità degli obiettivi raggiunti è strettamente legata al livello di coinvolgimento e proattività dei singoli studenti.

- **Area delle Competenze Trasversali (Soft Skills):**

- Lavoro di squadra e collaborazione: partecipare attivamente alle attività del cantiere, interagendo con educatori, altri studenti e potenziali professionisti del settore, sviluppando la capacità di collaborare per un obiettivo comune.
- Comunicazione: interagire in modo efficace con diverse figure, esprimendo idee, ponendo domande e ascoltando attentamente le istruzioni e i feedback.
- Problem solving: affrontare situazioni pratiche e imprevisti tipici di un ambiente lavorativo, imparando a identificare problemi e a proporre soluzioni.
- Pensiero critico: analizzare le attività svolte, comprendere le logiche operative e valutare l'efficacia delle diverse fasi del lavoro.
- Creatività e iniziativa: contribuire con idee e proposte innovative all'interno delle attività del cantiere, dimostrando autonomia e capacità di prendere iniziativa.
- Organizzazione e gestione del tempo: Rispettare le scadenze, pianificare le attività assegnate e gestire il proprio tempo in modo efficiente all'interno del contesto del cantiere.
- Adattabilità e flessibilità: Acclimatarsi a un ambiente di lavoro dinamico e potenzialmente variabile, mostrando la capacità di adattarsi a nuove situazioni e compiti.
- Responsabilità e autonomia: Assumersi la responsabilità dei compiti assegnati, portandoli a termine con impegno e crescente autonomia.

- **Area dell'Orientamento:**

- Esplorazione del mondo del lavoro: Entrare in contatto diretto con un ambiente lavorativo specifico (il cantiere educativo), comprendendone dinamiche, ruoli professionali e competenze richieste.
- Comprensione dei processi educativi "sul campo": Osservare e partecipare attivamente alle attività educative, comprendendo le metodologie, le strategie e le sfide concrete del lavoro educativo.
- Verifica delle proprie attitudini e inclinazioni: Mettere alla prova le proprie capacità relazionali, comunicative e organizzative in un contesto pratico, valutando la propria affinità con il settore.
- Acquisizione di consapevolezza sulle proprie competenze: Riconoscere le proprie abilità e i propri punti di forza in un contesto lavorativo reale.
- Orientamento alle scelte future: Acquisire elementi utili per orientare le proprie scelte formative e professionali successive

5.3 Obiettivi comportamentali raggiunti

Durante tutto il percorso scolastico presso il nostro istituto si è cercato di promuovere e consolidare negli studenti atteggiamenti e azioni che riflettano il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva, la capacità di interagire positivamente con gli altri e di contribuire a un clima di classe costruttivo. Il raggiungimento di questi obiettivi è fondamentale per garantire un ambiente di apprendimento sereno e produttivo per tutti.

Infatti, gli alunni hanno acquisito anche:

Le 8 Competenze Chiave di Cittadinanza

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

SOFT SKILLS

1. Pensiero critico
2. Leadership
3. Flessibilità
4. Lavoro di squadra
5. Saper lavorare sotto pressione
6. Passione e automotivazione
7. Organizzare
8. Comunicazione efficace
9. Empatia

6 METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

È stata cura dei docenti l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto degli alunni, per evitare ogni forma di scoramento e demotivazione, valorizzare le risorse e guidare i discenti nel superamento delle difficoltà, creando in classe (reale e virtuale) un clima sereno e stimolante, comunicando interesse ed entusiasmo per le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni guidate, pratiche di laboratorio, relazioni, esercitazioni, ecc,

Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti ponendo attenzione al raccordo tra i docenti nello stabilire relazioni multidisciplinari al fine di procedere in modo organico e proficuo. Si è favorita la dinamica circolare attraverso strumenti atti a sviluppare capacità di attenzione e di partecipazione dialogata, organizzando attività di gruppo in cui gli alunni sono stati stimolati ad assumere un atteggiamento euristico nei confronti delle discipline.

È stata privilegiata una modalità di lavoro collegiale dando spazio sia alla trattazione di tematiche multidisciplinari sia all'approfondimento pluridisciplinare.

7 STRUMENTI E MEZZI

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, libri digitali, espansioni online, fotocopie) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quella del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, siti e video tratti da internet, pc, tablet, BYOD, monitor touch-screen, visori di realtà virtuale aumentata, mappe, griglie per lavori di gruppo.

8 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono strumenti flessibili e mirano a raccogliere feedback per migliorare il processo di apprendimento, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto 2025-2028.

Tipologie di valutazione: sono state utilizzate sia forme formative/diagnostiche (informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali/scritti/grafici, produzione scritta/grafica) sia forme sommative (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate/semi-strutturate, test di comprensione).

Strumenti di verifica: includono interrogazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti a un testo dato, risoluzione di problemi, temi e traduzioni. Sono stati somministrati anche test strutturati con risposte brevi, quesiti a risposta multipla e/o chiusa.

Focus della valutazione: la valutazione è stata sistematica e ha riguardato sia il colloquio individuale/collettivo che le prove scritte/strutturate/semi-strutturate. Ha tenuto conto dei livelli di padronanza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di rielaborazione, della capacità critica e dell'autovalutazione personale dei contenuti. Ha

mirato alla crescita culturale dell'allievo, anche nella sua maturazione personale.

Processo di apprendimento oggetto di valutazione: si sono valutati la conoscenza dei contenuti (sapere), le competenze operative e applicative (saper fare) e le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Frequenza e metodo: La frequenza, l'impegno e il metodo sono stati elementi necessari per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno.

Tipologie di prove: Sono state svolte diverse prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele e comuni su varie discipline.

Criteri di valutazione: La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno personale e dell'approfondimento dei contenuti.

8.1 Griglie di valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata la scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti del 24 settembre 2025, comunicata con circolare n. 49 del 29/09/2025, Prot. N. 8160, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

8.1.1 Scala di valutazione per l'orale

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

8.1.2 Valutazione degli elaborati

Per le prove scritte di Italiano e Matematica sono state utilizzate le medesime griglie che si utilizzeranno per le 2 prove dell'esame di stato, allegate al presente documento da pag.41 a 49

8.2 Condotta

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto in condotta farà media con gli altri voti e il voto di 5(cinque) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

- **Frequenza:** assiduità nella presenza.
- **Puntualità:** rispetto degli orari.
- **Rispetto delle regole:** osservanza delle norme scolastiche e dell'ambiente.
- **Rispetto delle persone e di sé stessi:** comportamento consapevole e maturo.
- **Impegno nello studio:** dedizione e serietà nell'apprendimento.
- **Partecipazione al dialogo educativo:** coinvolgimento costruttivo nelle attività didattiche.

Ci si atterrà alla seguente griglia contenente i criteri del voto di condotta, approvata dal Collegio docenti del 24 settembre 2025, comunicata agli allievi con circolare n. 49 del 29/09/2025, Prot. N. 8160

8.2.1 CRITERI VOTO DI CONDOTTA

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze $\leq 5\%$)	Regolare (Assenze $\leq 10\%$)	Abbastanza regolare (Assenze $\leq 15\%$)	Appena accettabile (Assenze $\leq 20\%$)	Irregolare (assenze $> 20\%$)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

8.3 Recupero/Potenziamento

Da febbraio a maggio 2026 è stato attivato il corso PN "Scuola viva", un corso di preparazione degli alunni del quinto anno per la seconda prova scritta agli esami di Stato.

9 GESTIONE ESAME DI STATO

9.1 *Nomina commissari interni*

Sono stati formalmente nominati commissari durante il Consiglio di Classe regolarmente riunitosi il 04/02/2026, secondo il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 che prevede la costituzione della commissione con solo 2 membri interni, 2 membri esterni e un presidente esterno. Dalla riunione del consiglio di classe alla presenza del Dirigente Scolastico sono stati nominate le seguenti docenti:

Prof.ssa	BUSACCA Eliana	(Italiano)
Prof.	GIANNINO' Viviana Teresa Sara	(Scienze naturali)

10 RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

10.1 *EDUCAZIONE CIVICA*

Il Docente Coordinatore: Prof.ssa Ragozzino Manuela
docente di Discipline giuridiche ed economiche.

La classe 5^a A Liceo Scientifico è composta da 14 alunni.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico tutti gli studenti hanno dimostrato interesse a partecipare alle attività scolastiche aventi ad oggetto i più svariati argomenti di educazione civica.

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica ha avuto come obiettivo principale la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica. In tale prospettiva, particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Costituzione italiana, al pensiero di Piero Calamandrei e ai principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Lo studio della Costituzione ha rappresentato il fondamento del percorso didattico. Gli studenti hanno analizzato i principi fondamentali, soffermandosi sui valori di democrazia, uguaglianza, libertà e solidarietà. È emersa la consapevolezza che la Costituzione non è soltanto un insieme di norme, ma un patto condiviso che orienta la convivenza civile e garantisce i diritti e i doveri dei cittadini.

Particolare rilevanza ha assunto l'approfondimento del celebre discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione, che ha permesso agli studenti di comprendere il valore storico e morale della Carta Costituzionale.

Attraverso l'analisi del testo, è stato evidenziato come la Costituzione sia il risultato dei sacrifici di coloro che hanno lottato per la libertà e la democrazia.

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione, cogliendo il messaggio centrale: la Costituzione vive solo se i cittadini la rendono concreta nella quotidianità e non deve essere intesa come “ un semplice pezzo di carta”.

In particolare, si è approfondito il discorso sul tema dell'“ indifferentismo politico” sulla scia del discorso di Calamandrei e della celebre poesia di Bertolt Brecht “L'analfabeta politico, e, correlativamente, si è evidenziata l'importanza dell'istituto del referendum (abrogativo e costituzionale confermativo).

Il risultato dello studio di questi argomenti, trasposto in una verifica scritta, è stato quello di una acquisita consapevolezza dell'importanza di partecipare attivamente alla vita politica del proprio Paese, nonché di una maturità raggiunta dagli alunni, nonostante la giovane età.

Parallelamente, è stato affrontato il tema dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli alunni hanno riflettuto su tematiche quali la tutela dell'ambiente, la giustizia sociale, l'istruzione di qualità e la parità di genere.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati verificati e nella maggior parte dei casi conseguiti i seguenti OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- struttura della Costituzione e studio delle vicende storiche che hanno portato alla sua emanazione come solenne documento che garantisce i valori su cui si fonda lo Stato;
- analisi del dettato degli artt. 1 e 4 Costituzione italiana, constatando l'importanza del principio democratico e lavorista garantiti dallo Stato;
- principio di separazione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario) nella sua funzione di garanzia della democrazia;
- l'importanza della funzione del Parlamento, del Governo, della Magistratura e del Presidente della Repubblica;
- conoscenza del programma in cui si sostanzia Agenda 2030, analisi di alcuni dei 17 obiettivi contenuti in essa, con particolare riferimento alla salute (obiettivo 3) e alla parità di genere (obiettivo 5) in correlazione con l'art. 3 Costituzione.

COMPETENZE E CAPACITA'

Il percorso ha favorito una visione globale dei problemi contemporanei, stimolando senso critico e responsabilità verso il futuro.

Precisamente, di seguito le competenze acquisite:

- comprendere il ruolo della Costituzione come legge fondamentale dello Stato italiano, la pluralità di diritti e di valori istituzionali, politici e sociali che enuncia;
- individuazione delle caratteristiche dello Stato democratico, nella forma di governo repubblicana, e riconoscimento del lavoro come diritto/dovere del cittadino;
- consapevolezza del diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, soprattutto attraverso i social, tenendo presente il limite del rispetto della libertà altrui;
- conoscere l'ordinamento dello Stato italiano nella sua articolazione per essere cittadini consapevoli della realtà politica e culturale del nostro Paese;
- partecipare alla vita sociale e politica dello Stato osservando l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ai sensi dell'art. 2 Costituzione;
- comprendere l'importanza di un'azione a livello global, volta a promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, della giustizia, dell'equità e dell'ambiente in un'ottica di solidarietà e responsabilità sociale

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Costituzione italiana e la sua storia;
- i principi fondamentali ;
- diritti e dovere dei cittadini nei loro rapporti civili - etico sociali- economici- politici;
- il principio democratico e il principio lavorista ai sensi degli artt. 1 e 4 della Costituzione;
- gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura;
- libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Costituzione);
- referendum abrogativo e costituzionale confermativo (artt. 75 e 138 Costituzione);
- conoscenza del programma in cui si sostanzia Agenda 2030, analisi di alcuni dei 17 obiettivi in essa contenuti, con particolare riferimento alla salute (obiettivo 3) e alla parità di genere (obiettivo 5) in correlazione con l'art. 3 Costituzione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, analisi di testi e momenti di discussione, che hanno favorito il coinvolgimento attivo degli studenti.

Nel complesso, la classe ha dimostrato un buon livello di interesse e una crescente capacità di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana.

Strumenti: testo della Costituzione italiana;
 testo “ Diritto” di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco;
 Supporti digitali presenti in aula (Touchscreen e tablet)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- verifiche orali;
- verifiche scritte.

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata effettuata secondo i criteri indicati nella Griglia di Valutazione per la disciplina dell'Educazione Civica, come predisposto su PTOF, di seguito riprodotta e formalmente allegata al presente documento a pag. 55.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8 – 9
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6 – 7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4 – 5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1 – 3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8 – 9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6 – 7
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4 – 5
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1 – 3
Cittadinanza Digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8 – 9
	Utilizzare in modo responsabile i social network	Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.	6 – 7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4 – 5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1 – 3

Inoltre, nella valutazione finale per ogni alunno saranno considerati i seguenti elementi:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove;

in particolare, con le verifiche scritte si è cercato di accertare:

1. la correttezza dell'elaborato
2. l'organicità dello sviluppo dell'argomento
3. la consequenzialità nello svolgimento degli argomenti richiesti
4. la ricchezza del contenuto;

con le verifiche orali si è cercato di constatare:

1. se l'alunno sa esprimersi in modo corretto, attraverso un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
2. se l'alunno possiede capacità critiche .

In conclusione, il percorso di Educazione Civica ha contribuito in modo significativo alla formazione civica degli studenti della classe 5[^] A, rafforzando la consapevolezza dei valori costituzionali e l'importanza di un impegno attivo per la costruzione di una società più giusta, inclusiva e sostenibile.

***** ***** *****

10.2 LETTERE ITALIANE

Docente: Prof.ssa Busacca Eliana

La classe 5[^] A è formata da 14 elementi, suddivisi nove (9) ragazze e cinque (5) ragazzi. Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe ha subito significativi cambiamenti in termini di riduzione di alcuni dei suoi componenti fino ad arrivare alla composizione sopra descritta.

Il gruppo di alunni presenti giunge alla conclusione del suo percorso formativo avendo realizzato un iter di apprendimento generalmente regolare ed ordinato nonostante il permanere di alcune fragilità a carico di qualche elemento soprattutto nell'esposizione scritta per lacune pregresse sul piano strettamente ortografico e morfosintattico ma anche su quello più generalmente argomentativo.

Il gruppo è formato da ragazzi educati e responsabili e, nella sua attuale composizione, si presenta complessivamente coeso, capace di stabilire ed esprimere una relazione interpersonale e con il corpo docente matura e consapevole. Nel corso degli ultimi due anni gli alunni, come ha potuto constatare la scrivente, loro docente di italiano e latino dal quarto anno, sono complessivamente migliorati nella socializzazione, nell'acquisizione più consapevole dei contenuti studiati, nell'impegno, nonché nel conseguimento di capacità e di competenze; la classe si dimostra complessivamente impegnata, interessata e collaborativa.

Dal punto di vista prettamente didattico, tutti gli alunni hanno dimostrato un graduale progresso nel percorso scolastico di questi due anni avendo acquisito un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e delle attività didattiche; come segnalato poco sopra, qualche difficoltà persiste nella pratica scritta soprattutto per lacune pregresse di tipo ortografico e sintattico e nello sviluppo e nell'organizzazione delle idee per alcuni. Per correggere tali anomalie gli alunni sono stati costantemente sollecitati a riflettere in modo più attivo attraverso esercizi specifici di rielaborazione scritta; allo stesso modo sono stati guidati a realizzare una formulazione del pensiero più ordinata e coesa anche nella forma orale.

Per quanto riguarda lo studio del latino, va sottolineato che nel triennio il lavoro sulla lingua è, inevitabilmente, cambiato in quanto lo studio della grammatica è stato gradualmente ridotto per lasciare spazio alla letteratura. In questo ultimo anno, infatti, lo studio della lingua è stato definitivamente abbandonato per lasciare spazio alla conoscenza più approfondita di autori ed opere che, se pur letti in traduzione italiana, sono diventati l'aggancio per riflettere ed elaborare analisi interdisciplinari sui fenomeni letterari e, più in generale, artistici e storici in un'ottica diacronica e sincronica.

Per questo in entrambe le discipline, italiana e latina, il pensiero, l'opera, e in generale, la personalità degli autori è stata sempre messa in stretta relazione prima di tutto con il contesto storico-culturale di riferimento per sollecitare negli studenti una capacità di analisi e di riflessione più ampie.

Per incoraggiare e stimolare un approccio più critico e personale ai contenuti proposti, gli studenti sono stati spesso invitati ad elaborare percorsi di approfondimento in modalità Flipped Classroom per mettere alla prova le loro capacità di ricerca e di collegamento, nonché la loro creatività. Tali percorsi hanno solitamente sortito buoni risultati.

Alla luce dell'analisi appena fatta, si può affermare comunque che il rendimento raggiunto dagli alunni è complessivamente omogeneo: esso si attesta su un livello discreto con qualche elemento buono/ottimo e alcuni sufficienti.

COMPETENZE SVILUPPATE

Obiettivi non cognitivi sviluppati:

- formazione umana, civile, democratica della personalità dell'alunno, mediante l'interiorizzazione di valori culturali ed etici, colti nelle opere, nel messaggio degli autori e nelle vicende storico letterarie;
- formazione di un individuo disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, autonomo, problematico;
- consapevolezza dei valori che reggono il vivere sociale.

Le competenze generali sviluppate sono:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

In particolare, per quanto riguarda l'Analisi e contestualizzazione dei testi, gli studenti sono, mediamente, in grado di analizzare e interpretare i testi letterari e sanno:

- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le istituzioni letterarie; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, non escludendo altre letterature; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- rielaborare in modo critico ed originale gli argomenti oggetto di studio, giustificando adeguatamente le proprie interpretazioni e affermazioni.

Per quanto riguarda la riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica, gli studenti sono in grado di:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia, che lo rende oggetto di continue riproposte nel tempo;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica.

Per quanto riguarda le competenze e conoscenze linguistiche, gli studenti sono in grado di:

- affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.

COMPETENZE INDISPENSABILI

Gli studenti sono, mediamente, in grado di:

- condurre una lettura diretta del testo;
- dimostrare la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni;
- saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state scelte di volta in volta le metodologie didattiche più adatte ai singoli obiettivi: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni preparate, relazioni, riassunti, parafrasi, temi, test, power-point, sintesi, ricerche autonome sul web secondo la modalità del web quest e/o della flipped classroom finalizzati alla predisposizione da parte degli studenti di prodotti multimediali, ma non soltanto, volti alla promozione del sapere acquisito, delle loro capacità di rielaborazione, nonché della loro creatività. E' stato dato uno spazio

significativo al lavoro di analisi dei testi d'autore proposti: la loro lettura in classe e la loro analisi e interpretazione hanno avuto lo scopo di ampliare la conoscenza dell'autore ma anche di fornire strumenti di riflessione su di sé e sul mondo. Si è sempre sottolineato come la voce di poeti e scrittori possa essere universale e parlare a ciascuno di noi.

Inoltre, i discenti sono stati sempre informati sugli obiettivi da raggiungere.

Lo studio della Letteratura è stato trattato in sintonia con i colleghi in un'ottica pluridisciplinare per offrire una visione ampia dei fenomeni anche dal punto di vista storico, artistico, filosofico.

STRUMENTI

Lo strumento principale di lavoro è stato il libro di testo, utilizzato in senso concretamente sperimentale: un'organica raccolta di testi ha consentito di operare problematicamente passando dal particolare al generale. Si sono utilizzati inoltre abbondantemente i materiali preparati dalla docente: power point e PDF caricati su Classroom, fotocopie di testi non presenti nel libro in adozione, nonché Internet per le ricerche sul web e Youtube per l'ascolto di poesie e novelle lette e interpretate o per la visione di passaggi di film o di pièces teatrali ritenuti significativi per un apprendimento più completo e approfondito dell'unità studiata. Lo studio dei singoli argomenti di volta in volta è stato accompagnato da letture di approfondimento desunte dai libri di testo o fornite dalla docente nell'ottica di valorizzare gli studenti più capaci ed autonomi e stimolare quelli più lenti ad ampliare le proprie conoscenze e la propria capacità di analisi e di argomentazione. Di tanto in tanto, lo studio e l'approfondimento di singoli aspetti e/o argomenti sono stati accompagnati anche dalla lettura dei quotidiani, in classe e in autonomia, attività che è rientrata nella Didattica orientativa, per favorire la capacità di lettura della realtà e di una sua più profonda comprensione da mettere in relazione con lo studio specifico degli argomenti proposti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back, la valutazione è stata di tipo formativo e sommativo.

Gli strumenti di verifica sono stati: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, sei elaborati, le cui tracce si sono attenute alle modalità indicate dal MIUR per il nuovo esame di maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati. Quando l'impegno, seppur degno di nota, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancanza di rielaborazione, il livello di sufficienza si è comunque considerato raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. conoscenza dei dati;
2. comprensione dei testi;
3. capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
4. capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione;
5. capacità di controllo della forma linguistica.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF:

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri:

1. conoscenza specifica dei contenuti richiesti;
2. proprietà grammaticale e lessicale;
3. capacità di organizzare un testo;
4. capacità di elaborare e argomentare le proprie opinioni;
5. capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
6. capacità di esprimere giudizi critici e personali fondati;
7. manifestazione di doti di originalità creativa.

TESTO DI LETTERATURA ITALIANA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *"I classici nostri contemporanei"*, Pearson. Volumi 3.1 e 3.2.

Mineo N., Cuccia D., Melluso L. (a cura di), D. Alighieri, *Divina Commedia*, vol. unico

Sono stati contenuti di apprendimento sia la conoscenza di autori e opere, sia più in generale le conoscenze relative al fenomeno letterario nel suo storico costituirsi e all'attività critica che lo affianca.

I contenuti, all'interno dei quali le capacità/abilità indicate negli obiettivi sono state applicate, sono stati scelti entro questi ambiti, seguendo criteri di importanza e di organicità:

1) D. Alighieri, dalla *Divina Commedia*, Canti I-III-VI-XI-XXXIII

2) Leopardi:

- Il pensiero; la poetica;
- Letture scelte dallo Zibaldone;
- Canti (L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia,)
- Le Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere)

3) Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- a. L'influenza del Positivismo di H. Tayne e dell'evoluzionismo di C. Darwin;
- b. Edmund e Jules de Goncourt: da Germinie Lacerteux, Prefazione

c. Giovanni Verga:

- I romanzi preveristi e la svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- La poetica verghiana
- Rosso Malpelo (lettura integrale con analisi contenutistica)
- Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino: da Inchiesta in Sicilia, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane
- Il ciclo dei vinti: Lettura "La fiumana del progresso"
- Mastro-don Gesualdo: trama e temi fondamentali
- Vita dei campi (Cavalleria rusticana)

4) Il Decadentismo e le sue diverse anime

Contesto storico e culturale: la nascita della società di massa e la ribellione contro i valori borghesi

- a. Il trionfo della poesia simbolista
- b. L'esperienza dei "poeti maledetti"
- c. Baudelaire, da I fiori del male (Corrispondenze)
- d. P. Verlaine, da Un tempo poco fa, (Languore)

e. Giovanni Pascoli:

- La visione del mondo
- La poetica: il fanciullino (lettura di alcuni passaggi significativi)
- I temi della poesia pascoliana
- Myricae (Arano; X Agosto; Temporale; Il lampo)
- I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
- I Poemetti, Italy (lettura dei passaggi più significativi)

f. L'affermazione dell'Estetismo

- Il romanzo decadente
- O. Wilde, Il ritratto di D. Gray, trama
- Prefazione, I principi dell'estetismo
- Gabriele d'Annunzio
- Il piacere, trama e protagonisti a confronto
- Da "Il piacere", Un ritratto allo specchio": Andrea Sperelli ed Elena Muti

5) Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione:

- La stagione delle avanguardie: i Futuristi
- F.T. Marinetti, (Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento)
- A. Palazzeschi, da "L'incendiario", E lasciatemi divertire
- **Italo Svevo:** la figura dell'inetto
 - da "Una vita" Le ali del gabbiano (lettura del passaggio con trama, struttura e temi fondamentali del romanzo)
 - da "Senilità" Il ritratto dell'inetto, (lettura del passaggio con trama, struttura e temi fondamentali del romanzo)
 - da "La coscienza di Zeno", Il fumo, (lettura del passaggio con trama, struttura e temi fondamentali del romanzo)

6) Gli intellettuali di fronte all'avvento del fascismo.

1. La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti

- La vita, il pensiero, la poetica;
- da L'Allegria (Il porto sepolto; I fiumi; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati)
- da "Il dolore (Tutto ho perduto)

2. Luigi Pirandello:

- La visione del mondo: la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il relativismo conoscitivo
- La poetica: l'umorismo
- da "Novelle per un anno": Mal di luna, La signora Frola e il signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato (trama e contenuti fondamentali)
- I romanzi: L'esclusa; Il turno; I quaderni di Serafino Gubbio, operatore (trama e contenuti fondamentali);
- da Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Non saprei proprio ch'io mi sia
- da Uno, nessuno e centomila, Nessun nome;
- Gli esordi teatrali
- Il teatro in dialetto siciliano
- Il teatro borghese
- Il dramma umoristico-grottesco: Il gioco delle parti (trama e contenuti fondamentali)
- Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV (trama e contenuti fondamentali)
- Una voce contro le ingiustizie e la guerra (obiettivi 16-17 dell'Agenda 2030): in flipped classroom percorso di conoscenza e approfondimento tra letteratura latina (Fedro) e scrittura dialettale: le favole di Trilussa.

7) L'Ermetismo: la voce di Salvatore Quasimodo.

- Ed è subito sera, Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici

8) La poesia del Novecento: Eugenio Montale:

- Ossi di seppia (I limoni, Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato)
- Satura (Ho sceso dandoti il braccio)
- La scrittura autobiografica della Shoah: Primo Levi, Se questo è un uomo
- Una voce femminile: Alda Merini, da La gazza ladra, Alda Merini
da La terra santa e altre poesie, Pensiero, io non ho più

***** ***** *****

10.3 LETTERE LATINE

Docente: Prof.ssa Busacca Eliana

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state scelte di volta in volta le metodologie didattiche più adatte ai singoli obiettivi: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni preparate, ricerche individuali o di gruppo, cooperative learning, peer to peer, creazione di mappe concettuali, PowerPoint, sintesi, ricerche sul web.

Il metodo induttivo si è alternato al deduttivo: di volta in volta si è partiti dalla singola frase o dal singolo brano per arrivare alla regola generale, oppure si è proceduto dalla norma che si è verificata concretamente nell'exemplum e dal profilo complessivo dell'autore che è stato confrontato col singolo brano.

In questo ultimo anno, è stato visibilmente ridotto lo spazio dedicato allo studio strutturale di strutture morfosintattiche nuove per lasciarlo a quello della letteratura. La lingua latina, e le poche regole affrontate ancora in questi mesi, è stata finalizzata ad una migliore analisi e comprensione dei singoli brani d'autore, quando affrontati in lingua originale. A questi ultimi sono stati regolarmente affiancati i testi o passaggi letti e analizzati direttamente in traduzione per consentire agli studenti una conoscenza ed una fruizione più ampie e consapevoli del pensiero e delle opere dei diversi autori affrontati, superando lo scoglio dell'analisi e della traduzione.

In letteratura sono stati scelti ed affrontati gli autori più rappresentativi, calati nel loro contesto storico, di cui agli studenti è sempre stato chiesto di conoscere con chiarezza i riferimenti fondamentali (benché la stoa romana classica e tardo-imperiale non sia più oggetto di studio specifico al triennio), e collegati con gli autori la letteratura italiana, senza perdere di vista il valore e il messaggio universali che dal mondo antico arriva fino al mondo contemporaneo.

Testo di letteratura latina:

Garabarino G. – Pasquariello L. – Manca M., Vocant, Voci antiche per il nostro presente. Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici. Vol 2

Testo di lingua latina:

Diotti, A. – Ciuffarella M.P., Mirum iter, Lingua Lessico Cultura, vol. 2
Mirum iter, Grammatica, vol. unico

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo abbastanza omogeneo da parte degli alunni, in relazione alle capacità individuali, alla partecipazione attiva alle attività didattiche e all'impegno profuso.

Gli obiettivi raggiunti in merito a Competenze, Abilità e Conoscenze sono stati i seguenti:

COMPETENZE

1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina di epoca imperiale.
3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

4. Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca.

ABILITÀ

1. Saper inserire un'opera nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nella produzione complessiva dell'autore, cogliendo i legami con la cultura coeva e con il sistema dei generi letterari.
2. Essere in grado di operare collegamenti con la posterità letteraria del latino nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana.
3. Saper riconoscere le strutture linguistiche latine in un testo dato.
4. Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.
5. Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
6. Saper individuare elementi arcaici nel latino classico.
7. Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.
8. Riconoscere nei generi latini i possibili modelli greci e gli apporti da essi derivati.
9. Saper individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.

CONOSCENZE

1. La storia della letteratura latina dalla fine del I secolo a.C. al V secolo d.C.
2. Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo.
3. Nozioni elementari di traduzione e trasposizione linguistica.
4. Nozioni di grammatica storica.
5. Il sistema dei generi letterari in epoca classica e tardo antica.
6. La lingua della poesia
7. La lingua della prosa
8. Nozioni di letteratura latina di epoca classica e tardo-antica (autori, generi, forme metriche)

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

A. La poesia augustea

- a. La poesia elegiaca a Roma: caratteristiche del genere in Grecia e a Roma
- b. I poeti elegiaci: Tibullo, Propertio; il rapporto con il potere
 - b.1 Corpus Tibullianum: L. 1, 1-44 "Un sogno di vita agreste"
L. I, 1, vv. 45-78 "Delia: l'amore e la morte" (vv. 45-58, vv.59-66)
 - b.2 Propertio, Elegie: L. I, 1-8 Cinzia e la sofferenza d'amore"
- c. Ovidio: la vita, contesto storico, pensiero, poetica, opere, rapporti con il potere
 - c.1 Amores 1, 9, "In amore come in guerra"
Metamorfosi 1, 540-566 "Apollo e Dafne: metamorfosi con effetti speciali"
 - c.2 Heroides, in modalità flipped class-room, lettura e analisi di una lettera a scelta per una riflessione diacronica sulla figura femminile.

d. C. La trattazione storiografica: due visioni della storia a confronto

- d.1. Livio: vita, contesto storico, pensiero e poetica, opere
- d.2. Ab urbe condita: struttura e contenuti dell'opera
- d.3. Tacito: vita, contesto storico, pensiero e poetica, opere
 - Dalla Praefatio, La personalità dello storico; I, 5 La leggenda della fondazione; XXI, 1-5; I, 57, 4-11 4-11, XXI, La prefazione alla terza decade e la guerra memorabile; La moglie più virtuosa, I, 58 la violenza e il suicidio; XXI, 4, 3-9 Il ritratto di Annibale;

- d.4. Tacito: una riflessione sull'imperialismo dei Romani e sull'imperialismo di tutti i tempi:
 - Agricola, 1-3 Dopo una vita trascorsa in silenzio; 30-31, 3 Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco; 31, 1-3 La schiavitù dei Romani;
 - Annales, XI, 24, Il discorso di Claudio;
 - Germania, 4, Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani;
 - Lettura critica: Baldi D." La Germania di Tacito come "testo sacro" del nazionalismo tedesco"
 - Annales, letture a scelta tra XIV, 5, Il naufragio; XIV, 8 La morte di Agrippina; XV, 38-39, L'incendio di Roma; XV, 44, 2-5 La persecuzione dei cristiani;

B. La letteratura latina della prima età imperiale

- a. I rapporti tra filosofia e potere
 - a.1. Seneca: vita, contesto storico, pensiero e opere, i rapporti con il potere
 - a.1.1. da De brevitae vitae, XII, 1-3; XIII, 1-3, La galleria degli occupati;
 - a.1.2. da Consolatio ad Helviam matrem, VII, 3-5, Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (con un approfondimento sul fenomeno migratorio oggi: persone in movimento, rotte, motivazioni ed esiti)
 - a.1.3. da Epistulae ad Lucilium, I, 1-3, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (in lingua); XLVII, 1-5, Come trattare gli schiavi (in lingua con approfondimento individuale);
 - a.1.4. XLVII, 10-12 Libertà e schiavitù sono frutto del caso (in traduzione italiana)
 - a.1.5. Tacito, XV, 62-64, La morte di Seneca, (in traduzione)
- b. Il realismo comico nella rappresentazione della società. Il romanzo nell'antichità
 - b.1. Petronio: vita, produzione letteraria, rapporti con il potere
 - b.1.1. Il Satyricon: i generi del romanzo e della novella nel mondo antico
 - b.1.2. 32-33 Trimalchione entra in scena; 75, 8-11 e 77, 2-4 Il self-made man
 - b.1.3. 37 Il ritratto di Fortunata
 - b.1.4. 111-112 La matrona di Efeso
 - b.1.5. Tacito, Annales, XVI, 18-19 Ritratto e morte di Petronio (in traduzione)
 - b.2. Apuleio: vita e produzione letteraria
 - b.2.1. Metamorfosi, III, 24-25 Lucio diventa asino (in traduzione), XI, 13-15 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio

C. La "voce di chi non ha voce": Fedro, Persio, Giovenale e Marziale.

- La vita, il contesto storico e sociale, il pensiero e la poetica e la produzione letteraria.
- Ricerca e sperimentalismo tra vecchi e nuovi generi letterari: favola, satira ed epigramma
- da Fabulae I, Il lupo e l'agnello;
- Appendix Perrottina, 15, La matrona di Efeso
- Approfondimento interdisciplinare in modalità flipped classroom: Dalle favole di Fedro a quelle di Trilussa: uno strumento di libertà di espressione
- Giovenale, Satyra VI, 435-456 Contro le donne colte;
- Marziale, Epigramma X, 4 Una "pagina che sa di uomo"; I, 32 Odi et...non amo; I, 19 La sdentata; VIII, 79 La "bella" Fabulla; V, 34, Erotion;

3) Il mondo antico tra due epoche: dal tardo-antico all'era cristiana. La fine del mondo antico e della letteratura latina pagana. La nascita della letteratura cristiana in latino

- L'erudizione e la storiografia pagana: Frontone, Aulo Gellio e Ammiano Marcellino

- La nascita di nuovi generi letterari: Apologetica e Patristica
- Agostino: la vita, il contesto storico e sociale, il pensiero e la poetica e la produzione letteraria.

Lecture:

- Confessiones, II, 4, 9; 6, 12 “Il furto di pere”
VIII, 12, 28-29 “Il racconto della conversione” (in traduzione con analisi e commento)

All'interno della presente programmazione curricolare sono stati approfonditi i seguenti percorsi:

1. I diritti umani dal mondo antico ad oggi.

***** ***** *****

10.4 STORIA

Docente: Prof.ssa Piccione Salvatrice

Relazione sulla classe

La classe è composta da 14 alunni, 9 ragazze di cui una con PDP e 5 ragazzi (escluso un alunno si è ritirato all'inizio dell'a.s.), tutti provenienti dal gruppo classe dell'anno precedente. Dal un punto di vista del profitto, la classe presenta pochissimi alunni dalle ottime prestazioni, che si caratterizzano, comunque, più per la cura dello studio approfondito e dettagliato che per proprietà lessicali e vastità di interessi; un nutrito gruppo di discenti che riesce a conseguire risultati significativamente apprezzabili e solo alcuni alunni faticano un po' nel raggiungere un livello complessivamente accettabile di preparazione per vari motivi, che vanno dalle modeste capacità allo scarso impegno nello studio. Sotto il profilo della partecipazione e delle relazioni, la classe appare poco visibile: il gruppo, al suo interno, è attraversato da tensioni e scarsa comunicazione; nella vita dell'istituto, solo qualche elemento partecipa al giornale d'istituto e qualche altro alla Quintino's Band mentre i più preferiscono, piuttosto, rimanere passivi e poco coinvolti.

Nel complesso, il gruppo non ha dato significativi problemi di condotta, fatti salvi la frequenza molto frammentata e irregolare di alcuni alunni, costellata da numerose assenze - talvolta giustificate non tempestivamente -, ripetute richieste di ingresso e/o di uscita fuori dagli orari canonici e, in alcuni casi, l'uso indebito del cellulare.

Testo in adozione: Roberto Balzani, Come eravamo La storia ci racconta, La Nuova Italia (volumi 2° e 3°)

Gli OBIETTIVI conseguiti, in misura varia dai singoli alunni in relazione, naturalmente, alle singole capacità individuali, sono stati:

in termini di COMPETENZE:

- Confrontarsi senza timore con chi possiede costumi, lingua credenze, concezioni della vita diverse
- Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica
- Possedere una coscienza civile attiva e responsabile
- Cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico ricostruendone il processo che lo ha originato e valutandone gli esiti

in termini di CONOSCENZE:

- Conoscere in maniera sicura il lessico storico
- Conoscere le coordinate spazio-temporali di eventi e periodi storici
- Conoscere gli eventi storici nel loro svolgersi diacronico e sincronico
- Padroneggiare i concetti generali relative alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, e ai tipi di società

in termini di ABILITA':

- Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici, in alcuni casi, anche in lingua inglese e confrontare diverse tesi interpretative
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, problematiche differenti e situazioni del passato e del presente
- Utilizzare metodi e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

Relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, la storia è stata una delle discipline coinvolte e pertanto, a seguire, sono indicati gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana e europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e internazionale (con particolare riferimento al diritto di voto, cogliendone l'evoluzione storica dello stesso)
- Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della democrazia e della Costituzione (a partire dagli eventi storici che l'hanno determinata)
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali argomentate
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori, principi e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

METODI ADOTTATI

Con la lezione frontale, si è mirato all'accertamento dei fatti, alla definizione dei nodi problematici, alla esposizione dei contenuti, allo sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni degli argomenti, segnando – di volta in volta - su Portale Argo i relativi argomenti da studiare sul manuale.

CONTENUTI

Volume 2°

- La seconda rivoluzione industriale
- L'Italia liberale

Volume 3°

- Profilo della società di massa
- L'Italia di Giolitti
- Il mondo nella competizione armata
- La grande guerra
- La rivoluzione russa
- L'Europa di Versailles
- L'avvento del fascismo
- Gli squilibri economici mondiali e la Grande Crisi
- I totalitarismi: l'Italia di Mussolini
- Stalin, Hitler e la corsa verso la guerra.
- La seconda guerra mondiale (fino a La soluzione finale)

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento usato ai fini dell'insegnamento e dell'apprendimento sono stati i libri di testo:

Roberto Balzani, Come eravamo La storia ci racconta, La Nuova Italia (volumi 2° e 3°) con le loro articolazioni interne in capitoli e testi di documenti.

È stata usata anche il monitor touch-screen che ha consentito l'accesso ad internet e, quindi, alla forma digitale del libro di testo e ad altri siti.

VERIFICHE

A scopo diagnostico sono state poste domande informali durante la lezione, mentre per quanto riguarda le verifiche a scopo sommativo si è individuato nell'interrogazione orale la tipologia usata per la verifica. Agli alunni che ne hanno fatto richiesta è stato dato un congruo tempo per l'esposizione di alcuni approfondimenti.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, della pertinenza e correttezza delle risposte fornite, della proprietà lessicale nella quale sono articolate, dell'approfondimento e delle capacità di riflessione personale presenti in esse, dell'impegno dimostrato e del raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la scala di valutazione approvata dal Collegio docenti del 24 settembre 2025, comunicata agli allievi con circolare n. 49 del 29/09/2025, Prot. N. 8160.

***** ***** *****

10.5 FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Piccione Salvatrice

TESTO ADOTTATO – Abbagnano Nicola, Fornero Giovanni, “*La filosofia e l'esistenza*” “Vol. 2B e Vol. 3A, Paravia, Torino, 2021.

Gli OBIETTIVI conseguiti, in misura varia dai singoli alunni in relazione, naturalmente, alle singole capacità individuali, sono stati:

in termini di COMPETENZE:

- Consolidare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico e alla valutazione autonoma e consapevole
- Possedere le categorie mentali proprie della cultura filosofica
- Manifestare apertura critica rispetto alle idee proprie e degli altri
- Ricercare i problemi di grande valenza e significato della realtà contemporanea, e la loro interpretazione in chiave storica, nella connessione col passato, nell'ottica dell'interdipendenza e della complessità

in termini di ABILITÀ:

- Consolidare un metodo di studio autonomo ed organico che consenta la ricerca e l'approfondimento
- Esporre con padronanza lessicale i contenuti appresi
- Saper penetrare testi filosofici di rilievo cogliendone la struttura concettuale di fondo
- Saper operare il confronto e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi, lungo il corso della storia, agli stessi problemi, cogliendone somiglianze, differenze, continuità

in termini di CONOSCENZE:

- Conoscere il lessico specifico che consenta la lettura, la comprensione e l'esposizione dei nuclei tematici contenuti nei testi filosofici
- Dimostrare conoscenza sicura e comprensione organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero moderno occidentale
- Conoscere carattere, ragioni e significato storico-culturale dei problemi affrontati

METODI ADOTTATI

Con la lezione frontale, si è mirato all'accertamento dei fatti, alla definizione dei nodi problematici, alla esposizione dei contenuti, allo sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni degli argomenti, segnando – di volta in volta - su Portale Argo i relativi argomenti da studiare sul manuale.

CONTENUTI

- L'idealismo tedesco: Fichte e Hegel
- Crisi dei sistemi e crisi della ragione. La dissoluzione del soggetto (Kierkegaard, Schopenhauer)
- Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach
- Marx
- Nietzsche (fino al periodo illuministico)
- Freud

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti usati ai fini dell'insegnamento e dell'apprendimento sono stati i libri di testo:

N. Abbagnano, G. Fornero *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2 B; *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3 A, Paravia Torino, 2021.

È stata usata anche il monitor touch-screen che ha consentito l'accesso ad internet e, quindi, alla forma digitale del libro di testo e ad altri siti.

VERIFICHE

A scopo diagnostico sono state poste domande informali durante la lezione, mentre per quanto riguarda le verifiche a scopo sommativo si è individuato nell'interrogazione orale la tipologia usata per la verifica. Agli alunni che ne hanno fatto richiesta è stato dato un congruo tempo per l'esposizione di alcuni approfondimenti.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, della pertinenza e correttezza delle risposte fornite, della proprietà lessicale nella quale sono articolate, dell'approfondimento e delle capacità di riflessione personale presenti in esse, dell'impegno dimostrato e del raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la scala di valutazione approvata dal Collegio docenti del 24 settembre 2025, comunicata agli allievi con circolare n. 49 del 29/09/2025, Prot. n. 8160.

***** ***** *****

10.6 INGLESE

Docente: Prof.ssa Garofalo Simona

In relazione alla programmazione curriculare e alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Hanno prodotto testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettuto sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un livello di padronanza linguistica molto buono, a tratti ottimo. Hanno acquisito conoscenza e comprensione di testi letterari dell'Età Romantica, Moderna e Contemporanea, hanno riflettuto sul loro valore nel contesto storico di appartenenza e, attraverso un'analisi approfondita, hanno rilevato la loro importanza come pietre miliari nella ricerca di sé dell'uomo moderno.

COMPETENZE / CAPACITÀ / ABILITÀ:

Competenze: Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera

- Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
- Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative per comprendere testi orali di vario tipo
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Capacità/abilità: Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico.

- Autonomia di analisi e giudizio.
- Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali.
- Analizzare e confrontare testi letterari, e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse.
- Collocare un testo e un autore nel proprio contesto storico culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana oggetto di studio.

Obiettivi raggiunti: capacità/abilità globalmente molto buone con punte eccellenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Lo studio dei contenuti disciplinari si è svolto su due fronti; Il primo è costituito dalla revisione e dal consolidamento delle strutture grammaticali più avanzate della lingua inglese, con particolare attenzione ad un

uso costante volto ad una comprensione e comunicazione efficace e produttiva;

il secondo è costituito dall'approfondimento dello studio di argomenti di letteratura che vanno dall'Età Romantica a quella contemporanea, dando particolare rilievo alla comprensione, all'analisi dei testi letterari ed al loro significato universale.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Discussione sugli avvenimenti di attualità. Analisi di casi concreti. Cooperative Learning. Classi virtuali. Peer tutoring. Lavori di gruppo. Cooperative Learning. Attività laboratoriali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE E DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative e verifiche sommative.

Per lo studio della Grammatica:

- riferimenti tratti dal testo: Elizabeth Sharman, Identity B1to B1+ Student's book and workbook, Casa Editrice Oxford

Per lo studio della Letteratura: riferimenti tratti dal testo: Mochi-Cameron-Galuzzi, Firewords Concise, - Evans Casa Editrice Deascuola- Black Cat

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti:

- Revisione delle strutture grammaticali più avanzate della lingua: conditionals, mixed conditionals, passive, reported speech
- Conoscenze degli aspetti fondamentali del Romanticismo nella letteratura inglese:
 - Il cambio di qualità nell'eroe tipico romantico:
 - Lord G. Byron: The Byronic Hero
 - Mary Wollstonecraft: The Rights of Women
 - Mary Shelley: Frankenstein, The Exaltation of a Discovery
- Conoscenze degli aspetti fondamentali dell'Era Vittoriana:
 - The late Victorian Era
 - The Victorian Fiction
 - Charles Dickens: Oliver Twist: Lunch Time; Hard Times: Nothing but the Facts
 - Robert Stevenson: The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: The Voice from the Laboratory
- Conoscenze degli aspetti essenziali dell'Estetismo: The Aesthetic Movement
 - Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray: The preface, A Touch of Cruelty
- Conoscenze essenziali della produzione letteraria dell'Età Moderna:
 - The Modern Age
 - The Irish Question
 - The Stream of Consciousness
 - James Joyce: Dubliners: The Memory of the Dead
- Il romanzo distopico
 - George Orwell: 1984: Who Controls the Past, Controls the Future
- Conoscenze essenziali della produzione letteraria contemporanea:
 - Contemporary anxieties
 - Samuel Beckett: Waiting for Godot

***** ***** *****

La classe 5A è composta da 14 studenti (9 ragazze e 5 ragazzi), fra di essi è presente una alunna con Bisogni Educativi Speciali per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un PDP. Gli alunni di 5 A sono ragazzi che conosco dal terzo anno e, fin dall'inizio del percorso del triennio, si sono mostrati educati e rispettosi e hanno avuto un approccio complessivamente positivo verso la disciplina. Il clima relazionale instauratosi è risultato positivo, sia tra gli studenti sia nei confronti dell'insegnante.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare per quasi la totalità degli studenti. Durante l'attività didattica, la maggior parte della classe ha partecipato con attenzione e in modo propositivo; in particolare, un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità di apprendimento. L'impegno degli studenti e, di conseguenza, i risultati raggiunti, risultano tuttavia eterogenei.

Nel corso del secondo quadrimestre si è registrato, per un numero più ampio di studenti, un certo calo nell'impegno, nell'interesse e nel rendimento.

Profitto medio della classe: In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti dalla maggior parte della classe, sebbene in misura differenziata.

Un primo gruppo di allievi ha dimostrato un impegno serio e costante, sia in classe sia nello studio individuale, sono autonomi nell'impostazione e nella risoluzione degli esercizi e problemi raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla disciplina.

Un secondo gruppo ha evidenziato un impegno non sempre adeguato e costante e uno studio talvolta superficiale. Le principali difficoltà emergono nelle prove scritte. Il loro profilo di conoscenze e competenze presenta pertanto alcune incertezze, soprattutto nel passaggio dalla teoria all'applicazione, raggiungono gli obiettivi fondamentali del curriculum e i risultati conseguiti risultano complessivamente discreti o sufficienti. Infine alcuni alunni hanno risultati carenti per mancanza di impegno, applicazione e per lacune pregresse.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati l'applicazione, l'interesse per la disciplina, i rapporti interpersonali, il metodo di studio maturato nel corso degli anni, le numerose esercitazioni, la proposta di problemi legati a situazioni reali e le opportunità di recupero offerte.

In relazione alla programmazione curricolare e dipartimentale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE

Gli allievi

- conoscono le nozioni ed i procedimenti dell'analisi infinitesimale;
- conoscono il simbolismo matematico;
- conoscono metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli allievi sanno:

- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare la derivata di una funzione;
- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili;
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico;
- Risolvere i problemi di massimo e di minimo;
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni;
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi;

- Utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permette loro di esprimersi in maniera rigorosa e corretta.

CONTENUTI DISCIPLINARI - PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

LIMITI DI FUNZIONI

- Intervalli
- Intorni
- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
- Limite destro e sinistro
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Enunciati del limite della somma algebrica, del limite del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Limiti notevoli e forme indeterminate.
- Definizione di funzione continua.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Enunciato dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, esistenza degli zeri.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata e suo significato geometrico.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivate fondamentali.
- Enunciati delle regole di derivazioni delle funzioni.
- Enunciato della derivata di funzioni composte. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$.
- Enunciato della derivata della funzione inversa.
- Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.
- Punti di non derivabilità.
- Derivate di ordine superiore al primo.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange ed enunciato del teorema di Cauchy.
- Enunciato della prima e seconda conseguenze del teorema di Lagrange.
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Enunciato del teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi, punti di flesso e loro ricerca.
- Definizione di concavità.
- Teorema di Fermat.
- Metodo delle derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito.

- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito di una funzione continua e sue proprietà.
- Teorema della media.
- La funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo delle aree e dei volumi.
- Integrali impropri.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Coordinate nello spazio, distanza fra due punti.
- Piano e sua equazione, distanza punto piano.
- Retta e sua equazione, posizione reciproca di una retta e un piano.
- Superficie sferica.

Metodologie adottate

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state proposte principalmente attraverso lezioni frontali, frequentemente strutturate in forma dialogata e problematica, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti e stimolare il confronto.

L'attività didattica è stata supportata da esercitazioni svolte sia in classe sia a casa, con momenti di correzione e discussione collettiva, anche mediante l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

In vista dell'Esame di Maturità, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle capacità espositive e organizzative degli alunni, curando l'esposizione orale degli argomenti trattati e favorendo l'uso di un linguaggio chiaro, corretto e rigoroso.

È stata inoltre valorizzata la dimensione applicativa della disciplina, attraverso la proposta di esercizi e problemi non limitati alla mera applicazione di formule, ma finalizzati a sviluppare capacità di analisi critica e di argomentazione logica nelle diverse fasi del procedimento risolutivo.

Il lavoro di gruppo è stato costantemente incoraggiato, al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, utili anche in contesti extrascolastici.

Per l'alunna con Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il PDP approvato, sono state adottate le seguenti misure compensative e dispensative:

- Formulare e schede di sintesi
- Riduzione quantitativa del carico di esercizi mantenendo gli obiettivi minimi
- Pianificazione delle verifiche orali

Sussidi didattici

Libro di testo "Manuale blu 2.0 di matematica", volumi 4B e 5, Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli;

- Materiale didattico predisposto dal docente;
- Lavagna interattiva multimediale;
- Software (GeoGebra).

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali con dimostrazione di teoremi e/o risoluzione di esercizi scritti o grafici, prove scritte.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, rilevati anche attraverso i continui feedback emersi durante l'attività didattica.

Sono stati considerati elementi significativi la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di iniziativa, la qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale, nonché la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

Hanno inoltre contribuito alla valutazione l'impegno dimostrato, la costanza nello studio e la puntualità nel rispetto delle consegne.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica, riportata di seguito.

Griglia di valutazione (punteggio massimo per ogni esercizio ...)

DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	n.1 p.	n.2 p.	n.3 p.	n.4 p.	n.5 p.
Quesito non risolto	P=0					
Impostato correttamente o svolto completamente ma con molti errori gravi	Da $0 < P \leq 0,25 * P_{max}$					
Svolto parzialmente o completamente con pochi errori gravi	Da $0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$					
Svolto completamente anche se con errori lievi o quasi completo	Da $0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$					
Completo e corretto o con imperfezioni e/o non ben argomentato	Da $0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$					
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO						

Attività integrative e di recupero effettuate:

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero di matematica ma, dal mese di marzo è stato attivato il progetto PN "Corso di matematica 2" finalizzato al potenziamento delle competenze disciplinari e alla preparazione all'Esame di Maturità. Il corso ha permesso agli studenti di conoscere e approfondire le modalità e le procedure per risolvere i problemi e i quesiti degli anni precedenti della prova ministeriale, ma l'opportunità di chiarire eventuali dubbi ed approfondire delle tematiche inerenti il programma svolto durante questo periodo.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- l'applicazione,
- l'interesse per la materia,
- i rapporti interpersonali,
- il metodo di studio maturato nel corso degli anni,
- le numerose esercitazioni,
- la risoluzione di problemi di situazioni reali,
- le opportunità di recupero.

10.8 FISICA

Docente: Prof.ssa Ragusa Adelina

La classe 5A è composta da 14 studenti (9 ragazze e 5 ragazzi), fra di essi è presente una alunna con Bisogni Educativi Speciali per la quale, nel secondo quadrimestre il Consiglio di classe ha predisposto un PDP. Gli alunni di 5 A sono ragazzi che conosco dal quarto anno e, fin dall'inizio si sono mostrati educati e rispettosi

e hanno avuto un atteggiamento complessivamente positivo verso la disciplina. Il clima relazionale instauratosi è risultato positivo, sia tra gli studenti sia nei confronti dell'insegnante.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare per quasi la totalità degli studenti. Durante l'attività didattica, la maggior parte della classe ha partecipato con attenzione e in modo propositivo; in particolare, un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità di apprendimento. L'impegno degli studenti e, di conseguenza, i risultati raggiunti risultano tuttavia eterogenei.

Profitto medio della classe:

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura, da buona parte della classe.

Un primo gruppo di allievi ha dimostrato per tutto il corso dell'anno un impegno serio e un'attenzione costante, sia in classe sia nello studio individuale, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla disciplina.

Un secondo gruppo, pur presentando in qualche caso buone capacità di analisi e sintesi, ha ottenuto risultati discreti o più che sufficienti; un ultimo gruppo presenta qualche fragilità dovuta soprattutto all'impegno discontinuo e a carenze di base.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio maturato nel corso degli anni, le numerose esercitazioni, la risoluzione di problemi di situazioni reali, le opportunità di recupero.

Obiettivi didattici raggiunti:

Lo studio della fisica contribuisce al generale sviluppo intellettuale degli studenti, inoltre, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si propone di: promuovere le facoltà intuitive e logico deduttive, sviluppare capacità analitiche e sintetiche, sviluppare abitudine al rigore espressivo e all'economia di linguaggio, sviluppare la capacità di correlare problematiche astratte a situazioni concrete, sviluppare la capacità di formalizzazione di tematiche tra loro differenti, sviluppare l'abitudine al riesame critico dei contenuti appresi.

In relazione alla programmazione curricolare e dipartimentale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE

Gli allievi

- conoscono i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- conoscono i contenuti e i metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- conoscono metodi per elaborare i dati sperimentali;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli allievi sanno:

- Esporre con linguaggio scientifico corretto i fenomeni relativi all'elettrostatica, ai circuiti elettrici;
- Comprendere il rapporto tra campo elettrico e magnetico e lo sviluppo storico dell'elettromagnetismo;
- Risolvere problemi pratici ed empirici in cui è richiesta l'applicazione di un modello teorico studiato;
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli;
- Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali;
- Comprendere il rapporto esistente fra lo sviluppo della fisica e quello delle idee della tecnologia.

PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

POTENZIALE ELETTRICO, ENERGIA ELETTROSTATICA

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico - Superfici equipotenziali - Circuitazione del campo elettrico.

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI ELETTRICI

Capacità di un conduttore e di un condensatore - Collegamenti fra condensatori - Corrente elettrica e leggi di Ohm – Superconduzione - Potenza dissipata per effetto Joule - Leggi di Kirchhoff - Collegamento di resistenze in serie e parallelo - Conduzione elettrica nei liquidi - Cenni sulla pila di Volta, pila Daniell - Le leggi di Faraday - Lavoro di estrazione - Effetto termoionico - Raggi catodici.

MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO

Campo magnetico - Esperienza di Oersted - Interazione corrente-corrente - Forza esercitata da un campo magnetico su un filo - Legge di Biot-Savart - Campo magnetico prodotto da una spira, da una bobina e da un solenoide - Teorema del flusso di Gauss - Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Moto di una carica in un campo elettrico - Forza di Lorentz e relative proprietà - Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Teorema della circuitazione di Ampere - Paradosso del teorema di Ampere - La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche, lo spettro delle onde elettromagnetiche.

LA RELATIVITÀ DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

L'esperimento di Michelson e Morley - I postulati della relatività ristretta, la simultaneità - Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

Metodologie adottate

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state proposte prevalentemente attraverso lezioni frontali, spesso strutturate in forma dialogica e problematica, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti. L'attività didattica è stata supportata da esercitazioni svolte sia in classe sia a casa, con momenti di correzione e discussione collettiva. La maggior parte delle lezioni, così come alcune verifiche, si è svolta con l'ausilio della lavagna interattiva multimediale. Durante le lezioni, alla trattazione teorica sono state affiancate. In vista dell'Esame di Maturità e con l'obiettivo di sviluppare le capacità organizzative ed espressive degli alunni, è stata curata l'esposizione orale degli argomenti trattati, privilegiando un linguaggio chiaro, comprensibile e al contempo corretto e rigoroso.

Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione applicativa della disciplina, attraverso la proposta di esercizi e problemi non limitati alla mera applicazione di formule, ma orientati all'analisi critica dei fenomeni considerati e alla giustificazione logica delle diverse fasi del processo risolutivo.

Il lavoro di gruppo è stato costantemente stimolato e incoraggiato, al fine di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza. Inoltre, l'utilizzo della piattaforma Google Classroom ha consentito la condivisione di materiali di sintesi, video e approfondimenti, a supporto dello studio e del consolidamento degli argomenti trattati.

Per l'alunna con Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il PDP approvato, sono state adottate le seguenti misure compensative e dispensative:

- Formulare e schede di sintesi
- Riduzione quantitativa del carico di esercizi mantenendo gli obiettivi minimi
- Pianificazione delle verifiche orali

Sussidi didattici

- Libro di testo “L’Amaldi per i licei scientifici. blu”, volumi 2 e 3, Ugo Amaldi, Zanichelli;
- Materiale didattico predisposto dal docente;
- Lavagna interattiva multimediale;
- Laboratorio di fisica

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e/o orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali, prove scritte.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell’esposizione orale dell’allievo, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, la qualità della partecipazione al dialogo, l’impegno e la puntualità nel rispettare le scadenze e i compiti. Per la valutazione della prova scritta è stata utilizzata la griglia elaborata dal dipartimento di matematica e fisica riportata di seguito.

Griglia di valutazione (punteggio massimo per ogni esercizio ...)

DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	n.1 p.	n.2 p.	n.3 p.	n.4 p.	n.5 p.
Quesito non risolto	P=0					
Impostato correttamente o svolto completamente ma con molti errori gravi	Da $0 < P \leq 0,25 * P_{max}$					
Svolto parzialmente o completamente con pochi errori gravi	Da $0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$					
Svolto completamente anche se con errori lievi o quasi completo	Da $0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$					
Completo e corretto o con imperfezioni e/o non ben argomentato	Da $0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$					
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO						

Attività integrative e di recupero effettuate:

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero, sono comunque state organizzate attività di recupero in orario curricolare, individuando percorsi didattici per lo studio autonomo e, in accordo con gli alunni, verifiche per attestare il recupero delle insufficienze.

***** ***** *****

10.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Giambanco Francesca

La classe 5^a sez. A si compone di 14 alunni di cui 5 maschi e 9 femmine;
Seguo questa classe dal primo anno e gli alunni hanno sempre mantenuto impegno costante e partecipazione

attiva verso entrambe le discipline, tanto da poter costatare che ci sia stata una crescita in ambito formativo quanto disciplinare.

Come in tutte le classi sono individuabili sostanzialmente tre gruppi: uno esiguo la cui media si attesta dal buono al distinto, un gruppo più ampio dai risultati discreti e un paio di alunni che si attestano appena sulla sufficienza.

Sul piano della socializzazione, la classe si presenta coesa: il rispetto reciproco fra gli alunni appare tale da permette di continuare a costruire un rapporto interpersonale corretto. Il rapporto docente-discente, basato sulla stima e fiducia, fa sì che si possano gettare le basi per un proficuo e costruttivo dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni mostrano un comportamento consono all'ambiente scolastico e non si rilevano problematiche che potrebbero influire negativamente sulla condotta.

In relazione alle due discipline gli alunni sono riusciti ad acquisire, in modo maturo e critico, la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termine di:

CONOSCENZE

Disegno: regole e metodi di rappresentazioni grafiche (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva)

Storia dell'arte: conoscenza dei caratteri generali e degli stili artistici, degli artisti più rappresentativi e delle opere più importanti di ogni periodo storico analizzato.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni hanno acquisito abilità grafiche adeguate, sanno utilizzare le regole di rappresentazione tridimensionale per piccoli progetti.

Hanno acquisito e sviluppato la capacità di lettura, di analisi, di sintesi e di critica dei vari argomenti trattati; sono, inoltre, in grado di fare collegamenti fra le correnti artistiche e i vari contesti storici, politici, religiosi e scientifici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dato l'esiguo numero di ore di lezione, suddivise fra materie diverse (disegno e storia dell'arte), si è scelto sin dall'inizio di dedicare la maggior parte delle ore alla storia dell'arte per fornire agli alunni una conoscenza, anche se poco approfondita, dei movimenti artistici dal '700 al '900.

PROGRAMMA SVOLTO

Disegno Dorfless G., Lazzaretti T., Pinotti A.; *Disegno e realtà con Laboratorio*, ATLAS

- Gruppi di solidi in prospettiva accidentale (metodo dei raggi visuali).
- Rappresentazione dell'architettura: dal rilievo al disegno.
- Rappresentazione architettonica

Storia dell'Arte E Pulvirenti., *Artologia Vol.3*, ZANICHELLI

1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e inquadramento storico

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche- Paolina Bonaparte – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi- La morte di Marat –Le Sabine*

Jean Auguste D. Ingres: *L'apoteosi di Omero – Il sogno di Ossian*

2. Il Romanticismo: caratteri generali ed inquadramento storico.

Inghilterra: **J. Constable:** *Studio di nuvole a cirro – La Cattedrale di Salisbury – La baia di Weymouth*
J. M. William Turner: *Ombre e Tenebre. La sera del diluvio – Tramonto*

Francia: **T. Gericault:** *La zattera della medusa- Alienata (ciclo degli alienati)*
E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Germania: **C.D. Friedrich:** *Viandante su mare di nebbia – Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare*

Italia: **F. Hayez:** *Il bacio*

3. Il Realismo: caratteri generali ed inquadramento storico

Francia: **G. Courbet:** *Gli spacca pietre- L'atelier del pittore*

4. Tecnologia e tradizione: *La fotografia, la nuova architettura del ferro*

5. L'Impressionismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère – Impression. Sole nascente – La Cattedrale di Ruen*

Edgar Degas: *L'assenzio- Lezione di danza*

Auguste Renoir: *Moulin de la Galette- La Grenouillère - Colazione dei canottieri*

6. Puntinismo e Divisionismo: caratteri generali

Francia: **G. Seurat:** *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Italia: **G. Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*

7. Il Postimpressionismo: Caratteri generali

P. Cézanne: *I giocatori di carte – La montagna Sainte-Victoire*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate – La camera da letto – Notte Stellata in Provenza; Notte stellata sul Rodano; Campo di grano con volo di corvi.*

8. Il Cubismo: Caratteri generali del Cubismo; l'eredità di Cézanne; l'influenza della Teoria della relatività di A. Einstein.

11. Il Futurismo: Inquadramento storico e caratteristiche generali. Alcuni dipinti iconici

CLIL

Per l'insegnamento CLIL, con la collaborazione del docente di lingua inglese, sono stati studiati i seguenti argomenti:

- Sublime in Turner (*La nave negriera e il Naufragio*) e Pittresco in Constable (il ciclo dei "Cieli", *La Cattedrale di Salisbury vista dai terreni del Vescovo*)

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione frontale supportata da immagini, PowerPoint, Video e materiali forniti dal docente per aiutare gli alunni a cogliere i quadri generali ed interpretativi dei processi artistici.

Ogni percorso formativo è stato presentato alla classe in maniera unitaria e semplice in relazione agli obiettivi prefissati.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

Per il disegno si sono fornite indicazioni sulla metodologia di progettazione architettonica partendo dalla fase d'ideazione, conoscenza degli spazi disponibili, della quantità e qualità degli ambienti da realizzare e della loro destinazione. Inoltre, si è sperimentata in Laboratorio la pittura al fine di comprendere meglio le variazioni stilistiche pittoriche dell'arte contemporanea.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Disegno

Sono state somministrate due prove specifiche di disegno tecnico in cui si sono verificate le conoscenze tecniche della rappresentazione geometrica dei solidi nello spazio: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e prospettiva accidentale.

Storia dell'arte

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali singole o collettive, nelle quali gli alunni hanno sviluppato un discorso critico finalizzato alle possibilità di collegamento fra i vari argomenti.

VALUTAZIONE

Le prove grafiche, le verifiche orali e scritte sono state spesso momento di riflessione e di approfondimento ed

hanno permesso di conoscere la maturazione progressiva, la padronanza nel processo di apprendimento e i contenuti effettivamente acquisiti dagli alunni. La valutazione finale è scaturita dall'analisi di tutta la situazione dello studente tenendo conto delle sue reali capacità in relazione ai progressi conseguiti, all'impegno ed al comportamento dimostrato. Per promuovere in ciascun alunno la capacità di stimare e misurare le abilità conseguite, sono stati effettuati momenti di auto-valutazione. Lo studente, che ha dimostrato la conoscenza degli elementi basilari del disegno e i caratteri fondamentali dei movimenti artistici trattati, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

**** ***** *****

10.10 SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Gianninò Viviana Teresa Sara

La classe si compone di 14 alunni, 9 studentesse e 5 studenti, tra cui una studentessa con DSA per la quale si sono attuate le specifiche misure dispensative e compensative disposte dal PDP.

La classe è coesa, tranne qualche eccezione, vivace nel comportamento, ma sempre rispettosa del ruolo dell'insegnante e delle basilari norme di condotta. Una parte degli alunni si è mostrata curiosa e motivata allo studio della disciplina, partecipando attivamente all'attività didattica, intervenendo in modo dialettico e costruttivo, mentre la restante parte ha avuto un atteggiamento più passivo e meno partecipe. Il dialogo educativo è stato comunque complessivamente proficuo, con l'eccezione di un esiguo numero di studenti che non ha acquisito un corretto metodo di studio della disciplina, mostrando lenti ritmi di apprendimento ed evidenziando alcune fragilità, dovute anche a lacune pregresse.

L'attività didattica è stata progettata in modo attivo e dinamico, volta a favorire il ragionamento ed il confronto, alternando i momenti di didattica frontale a quelli di dibattito aperto, in modo da stimolare il ragionamento logico.

Durante le prime settimane di attività didattica, si è provveduto a richiamare e rivedere i contenuti specifici di Chimica dell'anno precedente, prerequisiti fondamentali per poter affrontare la programmazione dell'anno in corso, provvedendo a recuperare e ad approfondire gli argomenti lacunosi.

METODOLOGIA

L'approccio didattico è stato prevalentemente basato sulla lezione dialogata, il problem solving e la correzione collaborativa delle verifiche in itinere.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientrino nell'esperienza quotidiana dello studente.

In merito ai sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso sistematico alla LIM per la proiezione di mappe concettuali, presentazioni PowerPoint e video didattici, materiali poi condivisi con gli alunni tramite piattaforma Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è stata articolata nel corso dell'intero anno attraverso domande informali durante le lezioni ed esercitazioni alla lavagna. Le prove di verifica sommative alla fine di ogni modulo didattico sono state articolate in verifiche orali e/o scritte, al fine di verificare il livello di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi. Ogni studente è stato valutato mediamente con 3 prove di verifica per quadrimestre, più verifiche di recupero per gli studenti con gravi o lievi carenze.

La valutazione è stata effettuata secondo i seguenti indicatori:

- acquisizione delle conoscenze;
- capacità espressiva ed uso del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
- impegno e partecipazione attiva;
- percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Il grado di preparazione raggiunto dalla maggior parte del gruppo classe rispecchia la configurazione della classe: circa la metà degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione da discreto a ottimo, la restante parte ha raggiunto un livello sufficiente. Un esiguo numero di studenti non ha raggiunto un livello di preparazione

adeguato, mostrando lenti ritmi di apprendimento e non manifestando autonomia metodologica. Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato da ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità. L'analisi dei risultati ottenuti in itinere ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi individualizzati di recupero e/o di rinforzo.

Complessivamente gli alunni sono riusciti a raggiungere competenze relative alla comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro con un corretto utilizzo del linguaggio scientifico, acquisendo l'abilità a sintetizzare i contenuti e a fare opportuni collegamenti e ad individuare la complessità dei sistemi naturali. Sono state acquisite le competenze relative: al “fare connessioni logiche”, attraverso la rielaborazione delle informazioni e dei contenuti acquisiti; all'acquisizione del “metodo scientifico”, acquisendo la capacità di osservazione, analisi dei dati, interpretazione ed elaborazione dei concetti; al “risolvere situazioni problematiche”, identificando un problema e ponendo domande per proporre soluzioni.

OBIETTIVI

Definizione delle competenze, delle abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e delle conoscenze teoriche e pratiche.

1. **COMPETENZA:** Saper porre in relazione i contenuti disciplinari, fare connessioni logiche.
ABILITA':
 - 1.a Rielaborare le informazioni.
 - 1.b Individuare concetti e dati da collegare sulla base di relazioni.
2. **COMPETENZA:** Sviluppare le capacità espositive attraverso l'uso di un lessico specifico e corretto.
ABILITA':
 - 2.a Rielaborare i contenuti acquisiti.
 - 2.b Raccogliere, organizzare e rappresentare dati.
3. **COMPETENZA:** Saper costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.
ABILITA':
 - 3.a Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.
4. **COMPETENZA:** Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
ABILITA':
 - 4.a Acquisire capacità di osservazione, analisi, interpretazione ed elaborazione dei concetti.
5. **COMPETENZA:** Risolvere situazioni problematiche, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
ABILITA':
 - 5.a Identificare un problema, formulare ipotesi e proporre soluzioni verificandole.
6. **COMPETENZA:** Saper classificare
ABILITA':
 - 6.a Spiegare la natura dei principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche
 - 6.b Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dei principali composti dei diversi gruppi funzionali.
 - 6.c Collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della Terra.

CONOSCENZE

- Classificare i composti organici in base alla loro natura.
- Conoscere la nomenclatura e le proprietà fisiche e chimiche fondamentali dei principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.
- Consolidare le conoscenze sulle biomolecole e sulle strutture cellulari.
- Conoscere i meccanismi del trasferimento e della manipolazione del DNA nelle biotecnologie.

- Classificare e conoscere le caratteristiche e le proprietà basilari dei minerali.
- Conoscere i processi litogenetici e le basi della classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.
- Conoscere il modello della struttura interna della Terra.
- Conoscere i principi della teoria della tettonica a placche.

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE: Conoscenza di sé (limiti, capacità); uso di strumenti informativi; acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

PROGETTARE: Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto; organizzazione del materiale per realizzare un prodotto

RISOLVERE PROBLEMI: Saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione

INDIVIDUARE

COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico) e viceversa

ACQUISIRE E INTERPRETARE

LE INFORMAZIONI: Passare da un linguaggio a un altro; saper proporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico-fisico-matematico

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE: Saper ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne; produrre testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione, facendo capire la propria posizione

COLLABORARE

E PARTECIPARE: Saper lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO

E RESPONSABILE: Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita sociale; riconoscere i propri e gli altrui diritti e bisogni; riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Il gruppo classe è stato coinvolto ad inizio anno nella fase di progettazione delle attività didattiche, attraverso la condivisione del percorso didattico da seguire, partendo dall'analisi dei prerequisiti necessari. Il programma si è articolato in moduli di apprendimento di Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra, come di seguito dettagliato.

Relativamente ai moduli di Educazione Civica, nell'ambito del nucleo tematico di Educazione alla Salute e Sviluppo Sostenibile sono state svolte le UdA "Le biotecnologie mediche. I vaccini innovativi" e "L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi. Uso delle risorse naturali ed economia circolare", argomenti estremamente attuali e concreti, cercando di fornire agli studenti gli strumenti "scientifici" idonei a comprendere e a filtrare le informazioni, spesso fuorvianti, dei mass media e dei social network, collegati in modo trasversale alla Biochimica e alle Biotecnologie il primo, alla Chimica Organica ed alle Scienze della Terra il secondo.

CHIMICA ORGANICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici e la chimica del carbonio – Gli orbitali ibridi del carbonio – Gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni - L'isomeria - Le proprietà fisiche dei composti organici - La reattività delle molecole organiche - Le reazioni chimiche - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli idrocarburi insaturi – Le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi - Gli idrocarburi aromatici – La sostituzione elettrofila aromatica.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenoderivati - Alcoli, fenoli, eteri – Le reazioni di alcoli e fenoli - Aldeidi e chetoni - Le reazioni di aldeidi e chetoni - Gli acidi carbossilici e i loro derivati - Esteri e saponi - Le ammine – Le ammidi - Composti eterociclici.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Dai polimeri alle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - Il legame O-glicosidico e i disaccaridi - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica - I polisaccaridi con funzione strutturale - I lipidi - I precursori dei lipidi: gli acidi grassi - I trigliceridi - I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi- I terpeni, gli steroli e gli steroidi - Le proteine - Gli amminoacidi - Il legame peptidico - La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria - Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina - Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi – La catalisi enzimatica - I nucleotidi.

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

La struttura della molecola di DNA – La doppia elica del DNA – La replicazione del DNA è semiconservativa - La struttura delle molecole di RNA - Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine – Il codice genetico - L'organizzazione dei geni e l'espressione genica - La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone *lac* - Negli eucarioti, l'espressione genica è regolata a vari livelli - La struttura della cromatina e la trascrizione – La dinamicità del genoma - Le caratteristiche biologiche dei virus – Il ciclo vitale dei virus - La ricombinazione omologa - Il trasferimento di geni nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione - Geni che saltano: i trasposoni.

BIOTECNOLOGIE

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Che cosa sono le biotecnologie - I vantaggi delle biotecnologie moderne - Il clonaggio genico - Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione – L'elettroforesi su gel - Saldare il DNA con la DNA ligasi - I vettori plasmidici - La reazione a catena della polimerasi o PCR - I vettori di espressione – Il sequenziamento del DNA – La produzione biotecnologica dei farmaci.

CENNI DI SCIENZE DELLA TERRA

LE COMPONENTI DELLA GEOSFERA: MINERALI E ROCCE

I minerali e le rocce sono le componenti fondamentali della geosfera – La classificazione dei minerali: la classe dei silicati e i minerali non silicatici – Il ciclo litogenetico – Classificazione delle rocce: ignee, sedimentarie, metamorfiche.

I FENOMENI VULCANICI E SISMICI

I vulcani collegano l'interno della Terra con la sua superficie – La struttura di un vulcano – I terremoti e le onde sismiche.

LA STRUTTURA DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le onde sismiche rivelano la struttura a strati concentrici della Terra – La struttura interna della Terra – Le

placche litosferiche – Teoria della tettonica delle placche e deriva dei continenti.

LIBRI DI TESTO:

- **CHIMICA:** CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIO-TECNOLOGIE– Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Maga Giovanni, Macario Maddalena – Zanichelli Editore.
- **SCIENZE DELLA TERRA:** ORIZZONTE TERRA – Leggere e capire il pianeta – Secondo biennio e quinto anno – Maurizio Santilli – Linx Editore.

**** ***** *****

10.11 SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Savarino Lidia

LIBRO DI TESTO: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, PIU' MOVIMENTO + EBOOK, ed. Marietti Scuola.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per modalità e tempi di apprendimento delle attività motorie, conclude il proprio percorso formativo dopo aver seguito un iter di apprendimento complessivamente lineare e ben strutturato.

Quasi tutti gli alunni, nel corso dell'anno, hanno partecipato attivamente alle attività motorie proposte mostrando un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti del docente, dei compagni e delle regole. Gli alunni hanno acquisito le competenze previste raggiungendo risultati più che buoni con casi di eccellenza. Dal punto di vista disciplinare e relazionale, il gruppo classe non ha mai presentato criticità, mantenendo sempre un comportamento corretto e rispettoso. Il clima positivo ha favorito l'apprendimento e la crescita personale consolidando una corretta attitudine al movimento e a uno stile di vita attivo e salutare.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica dei fondamentali dei giochi di squadra
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce.
- Conoscenza e pratica di alcuni esercizi propedeutici alla ginnastica artistica sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi (circuit - training)
- Capacità di organizzazione di tornei e campionati interni con compiti di giuria ed arbitraggio (pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton e tennis tavolo).
- Conoscenze dei rischi per la salute legati al fumo di sigaretta, al doping, alle droghe ed all'alcool.
- Conoscenze relative ai metodi di pronto soccorso in caso di infortunio.

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA' PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra.
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce) elementi di ginnastica artistica.
- Esercitazioni ginniche a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

NOZIONI TEORICHE

- Informazioni fondamentali sui principali infortuni ed il pronto soccorso: rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Storia delle Olimpiadi Classiche.

- De Coubertin e le Olimpiadi Moderne.
- La pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.
- La pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.

APPROCCIO METODOLOGICO – DIDATTICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Parte pratica: Grandi attrezzi (spalliere), piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, bastoni), palloni.

Parte teorica: Libro di testo, video, tutorial.

SPAZI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra ed il cortile esterno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la parte pratica: Prove dimostrative circa le abilità raggiunte nel corso dell'anno scolastico.

Parte teorica: Analisi e confronto degli argomenti trattati.

**** **** ****

10.12 RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Gianò Roberto

LIBRO DI TESTO: Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

Gli studenti hanno mostrato comportamento corretto, interazioni positive nell'ambito del gruppo-classe, attenzione ed interesse nei confronti della disciplina. Il livello di partecipazione alle attività proposte è stato positivo.

In relazione al lavoro svolto e in modo adeguato ai livelli di partenza e alle capacità personali, gli alunni hanno conseguito le seguenti:

1. Competenze:

- Confrontare le proprie esperienze con problematiche esistenziali più ampie.
- Valutare con spirito critico i messaggi provenienti dal contesto culturale in cui viviamo.
- Correlare aspetti della problematica contemporanea con la visione cristiana.
- Valorizzare il patrimonio di cultura e saggezza proveniente da contesti culturali e religiosi diversi dal nostro.
- Interagire positivamente nell'ambito del gruppo.
- Ascoltare ed assumere atteggiamento empatico nei confronti di chi propone idee ed esperienze personali, anche diverse dalle proprie.

2. Conoscenze:

- Individuare e vagliare gli elementi che manifestano il bisogno di Dio nel nostro contesto sociale.
- Identificare gli ambiti in cui si esprimono l'autonomia della ricerca scientifica e la riflessione etica sulla salvaguardia dei diritti di ogni persona.

METODOLOGIE

Il percorso didattico si è snodato secondo il principio della *correlazione*, così da far cogliere agli allievi

quanto la proposta cristiana sia risposta significativa alle domande emergenti dalla condizione umana e dal vissuto personale.

Ampio spazio è stato dato, durante la lezione, al dialogo tra docente e alunni e tra alunni in vista di un confronto tra punti di vista diversi e del consolidamento della capacità di ascolto.

L'approfondimento delle varie tematiche è stato curato dagli studenti mediante la proposta di documenti per loro significativi.

3. Contenuti disciplinari

Il bisogno religioso e la ricerca di Dio.

Questioni etiche fondamentali.

Nodi essenziali della problematica sociale: lavoro, pace, economia, giustizia sociale

Strumenti e materiali didattici

Lezione frontale, lezioni stimolo, riflessioni di gruppo guidate.

Testo in adozione: Porcarelli, Tibaldi, La sabbia e le stelle, SEI.

Bibbia, documenti del Magistero. Testi specialistici, articoli di riviste, griglie per la riflessione, LIM.

Prove di verifica

Conversazioni guidate in classe, elaborazione, in piccoli gruppi, di riflessioni da presentare alla classe.

11 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per la prima prova – ITALIANO – Tipologie A B C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

__COMMISSIONE: _____

Classe 5^ ____ Scientifico

Alunno/a: _____

DESCRITTORI dei LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coessione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA B	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE in centesimi		_____					TOTALE in ventesimi				
							Con arrotondamento (*)				

(*) Si arrotonda all'unità superiore se la cifra è pari o superiore a 0,5

LEGENDA DEI DESCRITTORI	A: assente B: quasi assente C: rilevabile sporadicamente D: presente in pochi tratti E: presente in maniera parziale F: presente per linee essenziali G: pressoché costante H: costante e consapevole I: costante, consapevole e pressoché strutturale L: costante, consapevole e organicamente strutturale
-------------------------------	--

I Commissari

__Presidente

Griglia di Valutazione per la Seconda Prova – MATEMATICA

INDICATORI <u>Sezione A : PROBLEMA</u>	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1 (0-5)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo superficiale o frammentario. - Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. - Individua nessuno o solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L2 (6-10)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo parziale. - Riconduce solo in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L3 (11-16)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo, anche se non critico. - Riconduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
	L4 (17-20)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo e critico. - Riconduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L2 (6-10)	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L3 (11-17)	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza. - Usa un simbolismo adeguato. - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L4 (18-25)	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo necessario. - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (0-5)	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
	L2 (6-10)	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	
	L3 (11-17)	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza..	
	L4 (18-25)	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1 (0-2)	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	L2 (3-5)	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	L3 (6-8)	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	L4 (9-10)	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
TOTALE			

CRITERI Sezione B: QUESITI Punti 20 per ogni quesito	P.T.				
	Q1	Q2	Q3	Q4	
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>					

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

La Commissione

Griglia di valutazione della Prova Orale

“Il colloquio sarà valutato sulla base della griglia di valutazione di cui all’allegato A all’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.” La Commissione assegna fino ad **un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE

 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglia di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8 – 9
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6 – 7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4 – 5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1 – 3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8 – 9
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6 – 7
		Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4 – 5
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1 – 3
Cittadinanza Digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8 – 9
	Utilizzare in modo responsabile i social network	Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.	6 – 7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4 – 5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1 – 3

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Busacca Eliana

Garofalo Simona

Giambanco Francesca

Gianninò Viviana Teresa Sara

Gianò Roberto

Piccione Salvatrice

Ragozzino Manuela

Ragusa Adelina

Savarino Lidia

Scicli, 13 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Giannone
